

RELAZIONI E BILANCIO 2005

86° ESERCIZIO





*RELAZIONI
E BILANCIO 2005
86° ESERCIZIO*

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, nella sede sociale della Banca in Licata (Palazzo Frangipane, corso Vittorio Emanuele, 10), alle ore 9,30 dei giorni 30 aprile e 21 maggio 2006, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'86° esercizio;
- 2) Bilancio al 31 dicembre 2005 e determinazioni relative;
- 3) Nomina di Amministratori;
- 4) Determinazioni a norma dell'art. 40 dello Statuto Sociale;
- 5) Elezione del Collegio dei Provisori;
- 6) Determinazioni ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i Soci che risultano iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni e sono in grado di esibire la certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata.

Licata, 30 marzo 2006

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Nicolò Curella

In copertina: uno dei quattro affreschi su cemento della fine dell'ottocento, in stile neo-gotico, con motivi di mestieri medievali, posti su una parete della scala di accesso al piano nobile di Palazzo Petyx a Palermo.

(Estratto dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n° 83 del 08.04.2006)
Il dividendo, proposto in ragione di € 1,10 per azione posseduta, sarà pagato dal 5 giugno 2006.

CARICHE SOCIALI

2005

<i>Presidente</i>	Dott. Nicolò Curella
<i>Vice Presidente</i>	Prof. Giuseppe Armenio
<i>Consiglieri</i>	Avv. Paola Barbasso Gattuso Dott. Dario Allegra Ing. Angelo Cellura Rag. Serafino Costanza Rag. Sebastiano Misuraca Dott. Giuseppe Massimo Spatafora Prof. Giovanni Sprini
<i>Sindaci effettivi</i>	Dott. Vincenzo Scala (Presidente) Dott. Vincenzo Camilleri Dott. Santo Russo
<i>Sindaci supplenti</i>	Dott. Diego Inghima Dott. Alessandro Scimeca
<i>Probiviri effettivi</i>	Sig. Rosario Bonsignore Avv. Matteo Lus Dott. Giusto Meli
<i>Probiviri supplenti</i>	Notaio Dott. Angelo Comparato Dott. Vito Lauria
<i>Direttore Generale</i>	Dott. Michele Costanzo
<i>V. Direttore Generale</i>	Dott. Carmelo Piscopo



Un gruppo di invitati davanti all'ingresso di Palazzo Petyx nel giorno dell'inaugurazione dell'edificio restaurato dalla Banca.



RETE TERRITORIALE 2006



SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE: LICATA

Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
tel. 0922.860111
fax 0922.775366
www.bancasantangelo.com

UFFICI DI PALERMO:

0933.835337
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
tel. 091.7498111
fax 091.7498123

Dipendenze:

PROVINCIA DI AGRIGENTO

AGRIGENTO
Piazza Vitt. Emanuele, 24 - tel. 0922.23600
AGRIGENTO 2
Quadrivio Spinasantà, 7 - tel. 0922.610741
CAMASTRA
Corso Vittorio Veneto, 124 - tel. 0922.950274

CANICATTÌ
Viale della Vittoria, 2 - tel. 0922.832455
CASTELTERMINI
Via Roma, 40/42 - tel. 0922.917269
CIANCIANA
Via Vitt. Emanuele, 28 - tel. 0922.984070
FAVARA
Via Roma, 135/139 - tel. 0922.420233
LAMPEDUSA
Via Roma, 50 - tel. (0922) 970102
LICATA Sede
Corso Vitt. Emanuele, 10 - tel. (0922) 860223
LICATA Agenzia
Corso Roma, 124 - tel. 0922.774178
LICATA Oltreponete
Via Rettifilo Garibaldi, 82 - tel. 0922.804071
LICATA Palma
Via Palma, 129/133 - tel. 0922.891351
PALMA DI MONTECHIARO
Via Marconi / ang. Via Roma - tel. 0922.968012
PORTO EMPEDOCLE
Via Roma, 58/60 - tel. 0922.636489
RAFFADALI
Via Minerale, 128/130 - tel. 0922.30884
RIBERA
Corso Umberto I, 31 - tel. 0925.66911
S. ELISABETTA
Via Umberto, 153 - tel. 0922.479217
SCIACCA
Via Roma, 28/30 - tel. 0925.24297

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

CALTANISSETTA
Via Leone XIII, 101/C-D - tel. 0934.561375
GELA 1
Via Bresmes, 1 - tel. 0933.912722
GELA 2
Via Palazzi, 183/185 - tel. 0933.822811
GELA 3
Via Venezia / ang. Via Albinoni - tel.

PROVINCIA DI PALERMO

PALERMO 1
Via E. Albanese, 94 (Palazzo Petyx)
tel. 091.7498.113
PALERMO 2
Piazza Don Bosco, 11 - tel. 091.6375022
PALERMO 3
Via Campolo, 54 - tel. 091.6824347
PALERMO 4 *
Via Danimarca, 50/B - tel. 091.522233

* apertura prevista per il mese di giugno 2006



Palermo, 20 ottobre 2005, cerimonia inaugurale di Palazzo Petyx: il taglio del nastro da parte della Signora Pina Curella, moglie del Presidente della Banca e dell'Assessore regionale alla Presidenza ed alla Programmazione, On. Avv. Michele Cimino; il Presidente della Banca, Dott. Nicolò Curella e il Sindaco di Palermo, on. Avv. Diego Cammarata, dopo i loro interventi di saluto; Palazzo Petyx nello stesso giorno dell'inaugurazione.



*RELAZIONE SULLA
GESTIONE 2005*

Signori Soci,

prima di iniziare la relazione sui fatti gestionali della Banca, diamo alcuni brevi cenni sul contesto economico generale nel quale si è sviluppata la nostra attività.

SCENARIO INTERNAZIONALE

Nel 2005, anche se a ritmi meno sostenuti, l'economia mondiale ha continuato ad espandersi, con un aumento del prodotto interno lordo mondiale del 4,3%.

Le spinte più rilevanti sono venute dagli Stati Uniti, dal Giappone e dall'area del Sud-Est asiatico.

La sostenuta crescita degli Stati Uniti è dovuta alla maggiore flessibilità del suo sistema economico ed al supporto di politiche di bilancio molto espansive.

In tale contesto mondiale, per i paesi dell'area dell'Euro il 2005 è risultato un anno ancora difficile; il forte aumento dei costi dei prodotti petroliferi ha determinato nuove spinte dei prezzi ed ha ridotto il potere reale di acquisto delle famiglie. Una persistente mancanza di politiche coordinate tra i vari Paesi europei non ha dato impulso allo sviluppo economico, contratto anche da rigidi vincoli di politica monetaria e di bilancio.

In conclusione l'Unione Europea ha registrato una crescita del Pil dell'1,5%, sensibilmente inferiore a quella del 2004 (2,4%), mentre il tasso di inflazione è leggermente cresciuto (dal 2,1% del 2004 al 2,3% del 2005).

Le difficoltà dell'Unione Europea si sono ulteriormente aggravate dopo il fallimento del tentativo di dotarsi di una "Costituzione". L'allargamento a 25 Paesi ha reso più difficili le trattative per raggiungere un accordo sul bilancio comunitario, dovendo superare le resistenze di Francia e Gran Bretagna a rinunciare a parte delle loro entrate per finanziare i nuovi paesi membri.

Ancora più complessa è risultata la situazione Italiana nell'ambito dei Paesi comunitari, con una stima della crescita del Pil, a fine 2005, dello 0,2%. Il rallentamento del commercio mondiale, l'ulteriore forte aumento del prezzo dei prodotti energetici e il persistere di nodi a carattere strutturale hanno penalizzato in modo evidente l'andamento economico italiano.

Si è registrata, sostanzialmente, una crescita pari a zero della produzione industriale, con una diminuzione degli investimenti fissi lordi dell'0,7%; alla nostra economia è mancato il contributo della crescita delle esportazioni di merci e servizi.

Il tasso di inflazione è sceso dal 2,2% del 2004 all'1,9% del 2005; tale risultato è da attribuire alla debolezza della domanda interna ed al controllo dei conti delle imprese.

Qualche leggero miglioramento si è registrato nel tasso di disoccupazione, che è sceso al 7,1% (terzo trimestre 2005); tuttavia a tale positiva situazione sull'occupazione ha contribuito in misura rilevante il processo amministrativo di regolarizzazione degli immigrati.

Infine il 2005 si è chiuso con un fabbisogno di cassa nel settore statale pari a circa 60 miliardi di euro a fronte dei 50,1 dell'anno precedente.

IL MERCATO FINANZIARIO E DEL CREDITO

La Banca Centrale Europea ha deciso di rialzare i tassi minimi sulle operazioni di rifinanziamento, fermi dal giugno del 2003. La prima manovra dello 0,25% è stata attuata alla fine del 2005 e la seconda, di un ulteriore 0,25%, si è registrata nei primi mesi del corrente anno 2006; tali aumenti sono stati attuati con l'intento di contrastare le potenziali spinte inflazionistiche esercitate dall'elevato prezzo del petrolio, ma anche nella previsione di un quadro di moderata ripresa economica.

Nel loro insieme i mercati azionari sono cresciuti nel 2005 in modo sostenuto; in particolare la Borsa italiana ha registrato un incremento del 13,9%.

L'attività creditizia ha confermato le tendenze osservate nel 2004: alla costante crescita dei prestiti, ha fatto riscontro un sostenuto ritmo della dinamica della raccolta.

Gli impieghi bancari vengono stimati in aumento dell'8%, con un'incidenza sempre maggiore dei prestiti a medio/lungo termine. Notevole l'accelerazione della raccolta

diretta che dovrebbe attestarsi intorno ad una crescita dell'8,7%; a tale risultato hanno contribuito in modo prevalente la raccolta a breve ed in particolare le operazioni di pronti contro termine.

In rallentamento appare la dinamica della raccolta indiretta, a causa della significativa riduzione dei Titoli di Stato; in miglioramento, invece, il comparto delle gestioni patrimoniali.

Indicazioni positive vengono dall'esame della rischiosità dei prestiti bancari, con una sensibile riduzione della percentuale delle sofferenze.

Il margine d'interesse del sistema bancario italiano ha mostrato una crescita tendenziale contenuta del 2%; al conto economico delle banche ha dato un apporto positivo la favorevole dinamica dei ricavi da servizi.

Sempre migliori rispetto a quelli di "sistema", i risultati conseguiti dalle Banche Popolari, con una crescita della raccolta dell'8,5% e degli impieghi dell'11%. La quota di mercato degli sportelli ha raggiunto un'incidenza del 24% sul totale del Sistema (in crescita rispetto al 23,4% del 2004).

PROVVEDIMENTI NORMATIVI

Nell'ambito dei provvedimenti normativi, tra quelli che rivestono speciale rilievo per le banche si segnalano:

- La legge sul risparmio (28/12/2005 n. 262), che interviene su diversi aspetti inerenti l'attività delle imprese bancarie;
- La riforma della legge fallimentare e delle procedure concorsuali (legge 14/5/2005 n. 80), che incide in misura notevole sul sistema delle revocatorie;
- Il D.L. 30/9/2005 n. 203 che, in materia fiscale, riduce allo 0,40% il limite di deducibilità delle svalutazioni su crediti e ridefinisce la deducibilità delle quote di ammortamento dell'avviamento.

ANDAMENTO DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA IN SICILIA

In un quadro nazionale caratterizzato da una debolissima crescita del PIL, non ha fatto eccezione la Sicilia che, secondo le stime di pre-consuntivo, vedrebbe il prodotto interno lordo addirittura in calo dello 0,5%.

Tale risultato è conseguenza della debolezza dei consumi e del calo degli investimenti.

A livello settoriale, mentre la produzione industriale è in deciso decremento, continua invece la spinta positiva nel comparto dell'edilizia residenziale ed in quella dei lavori pubblici.

La debolezza dei consumi ha condizionato pesantemente il ramo dei servizi, già in rallentamento nel triennio precedente.

Qualche segnale positivo proviene dall'export che, al netto della componente *oil*, è aumentato del 6,5%, e dal numero delle persone occupate che è cresciuto del 2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

I dati regionali, non ancora definitivi, evidenziano una crescita della raccolta bancaria (+ 2,5%) molto contenuta rispetto alla media del sistema nazionale, mentre per quanto riguarda gli impieghi, si è registrato uno sviluppo sostenuto (+ 12%), soprattutto nelle operazioni a medio e lungo termine.

Stazionaria risulta la raccolta indiretta, dove risultano in crescita solo i prodotti di natura assicurativo - finanziaria.

Infine, nel confronto giugno 2005 – giugno 2004, si registra una riduzione di mezzo punto percentuale nel rapporto fra partite anomale ed impieghi.

Con riferimento alla provincia di Agrigento, l'andamento del settore agricoltura è risultato migliore rispetto alle altre province siciliane, con qualche interessante risultato nell'agroalimentare e nel vitivinicolo.

Buono l'andamento dell'edilizia residenziale e di quella pubblica, grazie all'avviamento di alcune importanti opere, quali i dissalatori di Porto Empedocle e di Lampedusa, nonché le opere idriche dell'asse Favara - Burgio.

In rallentamento il comparto turistico, contraddistinto nel 2005 da una diminuzione delle presenze e dalla flessione della permanenza media dei turisti.

Grazie ai prodotti agroalimentari ed alle bevande, si è potuto rilevare un incremento del 12,6% nelle esportazioni, dato superiore a quello regionale.

LA BANCA POPOLARE SANT'ANGELO

Signori Soci,

Ancora una volta, prima di passare all'esame dettagliato delle poste di bilancio, desideriamo esprimerVi la nostra soddisfazione per la consapevolezza di avere chiuso un altro esercizio con risultati di costante, equilibrata e graduale crescita aziendale.

Pur in un contesto di concorrenzialità sempre crescente ed in uno scenario, sia regionale che nazionale, tra i meno confortanti, la Banca ha intermediato, nell'esercizio, volumi incrementali (raccolta diretta, indiretta ed impieghi) per oltre 83 milioni di Euro.

Si tratta di un dato assai significativo in relazione al prodotto totale della Banca, a conferma che i principali aggregati crescono a ritmi più elevati del sistema Sicilia. Ma, soprattutto, ci piace sottolineare la crescente capacità aziendale di saper essere Banca nel territorio e per il territorio, che, al di là dei numeri, dà preciso significato e valore ad una istituzione locale che sa di dover assumere una precisa responsabilità sociale nella propria funzione.

È continuata, nel corso del trascorso esercizio, l'opera di razionalizzazione della rete, con l'apertura, a febbraio del corrente anno, di un terzo sportello, nella città di Palermo, in una zona di particolare pregio residenziale e commerciale.

È in corso di definizione la stesura del nuovo Piano Industriale per il triennio 2006 – 2008, che prevede una sostanziale continuità d'indirizzo rispetto al precedente.

Gli obiettivi principali del nuovo piano, si possono riassumere nei seguenti punti:

- ulteriore sviluppo nei rapporti con le piccole e medie imprese nel territorio;
- politiche sempre più mirate nella vendita dei prodotti / servizi ed innovazione degli stessi;
- ulteriore razionalizzazione della rete territoriale, con una contestuale espansione sulla città di Palermo;
- sviluppo della mutualità con i Soci e con il territorio;
- strumenti e procedure sempre più efficaci nei sistemi di controllo;
- potenziamento delle professionalità interne.

Attraverso il perseguimento di tali obiettivi, si potrà sostenere un'equilibrata crescita aziendale e creare ulteriore valore per la compagine sociale.

Vi comunichiamo, infine, che, dalla fine del mese di gennaio scorso, ha avuto inizio un'ordinaria visita ispettiva dell'Organo di Vigilanza, che al momento in cui stendiamo la presente relazione è ancora in corso. Si tratta di appuntamenti periodici di particolare importanza poiché danno alla Banca la preziosa opportunità di essere valutata in tutti i suoi aspetti: gestionali, operativi e di mercato.

Signori Soci,

passiamo, ora, ad esaminare l'evoluzione dei principali aggregati, relativamente ai quali esporremo alcune considerazioni a commento:

GLI IMPIEGHI

Lo sviluppo complessivo dell'aggregato degli impieghi è stato decisamente soddisfacente, ed ha dato prova di un'attività creditizia viva e dinamica, registrando un'evoluzione ampiamente positiva, con una crescita globale netta di poco più di 45 milioni di Euro, corrispondente ad un valore percentuale del 13,79%.

Il prospetto sottostante evidenzia la composizione dell'aggregato degli impieghi economici, ripartito per forma tecnica:

(valori in migliaia di euro)	31/12/05	31/12/04
Conti correnti	81.005	68.051
Finanziamenti import/export	1.553	1.451
Portafoglio	3.373	3.708
Mutui ipotecari	146.707	130.547
Sovvenzioni	94.540	78.149
Altri crediti	45.127	45.273
Totale	372.305	327.179
Rett. di valore	(28.618)	(25.871)
Valore di bilancio	343.687	301.308

All'interno dell'aggregato, l'incremento più rilevante è da ricondursi, per una parte, alle operazioni di mutuo ipotecario, erogate sia a favore dei soggetti privati che delle imprese, e, per l'altra, ai conti correnti attivi. Più specificatamente, il comparto dei mutui evidenzia, al netto delle quote di ammortamento assorbite nel corso dell'anno, una crescita pari a 16,2 milioni di Euro (+ 12,37%), mentre gli utilizzi in conto corrente registrano un aumento di 12,9 milioni di Euro (+19%). Per quanto riguarda le altre forme tecniche, un consistente sviluppo viene evidenziato dal comparto delle sovvenzioni fiduciarie (+ 16,4 milioni di Euro), il quale usufruisce anche di un effetto positivo riveniente dalle operazioni di finanziamento in *pool*, nonché dalle erogazioni relative ad operazioni di cessione del V° dello stipendio.

Le posizioni debitorie scritturate a "sofferenza", che risentono della contabilizzazione degli interessi maturati nel 2005 e della imputazione delle spese legali sostenute, registrano un saldo finale di 43 milioni di euro, a fronte dei quali insistono dei fondi rettificativi, a presidio di perdite previste, pari a 23,98 milioni di euro.

Il rapporto sofferenze / impieghi, a valori lordi, si attesta su una misura percentuale pari all' 11,51% (contro il 12,97% dell'esercizio precedente), mentre, invece, lo stesso indicatore elaborato su valori netti si attesta al 5,99 %, contro il 6,40 % dell'anno 2004.

I crediti classificati ad incaglio sono pari a 8,5 milioni di euro, a presidio dei quali insistono svalutazioni ammontanti, coerentemente con quanto previsto dai criteri aziendali interni, complessivamente a 2,24 milioni di euro.

Per quanto riguarda i crediti vivi, il fondo di svalutazione ammonta a 2,4 milioni di euro e si ritiene idoneo a fronteggiare l'eventuale rischio di perdite.

Il rapporto impieghi-depositi assume un trend in crescente elevazione, ed ha raggiunto a fine 2005 un valore pari al 70,20%.

LA RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta si è attestata a 530 milioni di Euro, evidenziando una crescita di 16,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2004, con andamenti diversi a seconda delle diverse forme tecniche:

Gli aggregati sono riportati nel sottostante quadro riassuntivo:

(valori in migliaia di euro)	31/12/05	31/12/04
Depositi a risparmio	102.946	104.488
Conti correnti	169.497	150.546
Certificati di deposito	78.987	99.884
Pronti contro termine	34.475	26.817
Obbligazioni	144.428	132.348
Totale	530.333	514.083

Come è rilevabile dalla composizione delle singole forme tecniche, l'incremento più considerevole, nell'ambito delle forme di raccolta a breve, è ascrivibile ai conti correnti passivi (+18,9 mln), seguiti dalle operazioni di Pronti Contro Termine (+7,6 mln).

Per quanto concerne, invece, le operazioni di raccolta a medio/lungo termine, si rileva che il comparto delle obbligazioni ha evidenziato la maggiore crescita, con un saldo puntuale di fine anno di 144,4 milioni di euro (+12 mln di incremento, pari al 9,12%).

Altre forme di raccolta a breve hanno registrato delle lievi flessioni, in virtù dell'indirizzo aziendale mirato a privilegiare la stabilizzazione delle masse, nonché dell'aspirazione di maggior rendimento della clientela, che ha spinto una certa fascia di risparmiatori a prediligere forme di investimento di più lunga durata.

LA RACCOLTA INDIRECTA

Sul fronte della raccolta indiretta è proseguito lo sviluppo del comparto che, con un accrescimento pari a 23,4 milioni di Euro, ha raggiunto, a fine esercizio, il ragguardevole ammontare di 211 milioni di Euro, con una crescita percentuale pari al 12,48%. Al riguardo la Banca, in virtù degli accordi definiti con primari partners, dispone di prodotti concepiti da strutture specialistiche e gestori qualificati, che sono in grado di offrire soluzioni assolutamente adeguate alle attuali esigenze di mercato. L'assortito paniere di prodotti in dotazione, ha permesso quindi di potere far leva su un'offerta estremamente diversificata, rivolta sia a clientela di tipo classico che ad investitori con elevate esigenze innovative, ma sempre con un approccio contraddistinto da estrema trasparenza e correttezza.

L'attività di collocamento ha beneficiato di un'intensa operatività messa in atto nel settore dei fondi retail, unitamente ad un largo collocamento di polizze assicurative a premio unico ed altri strumenti tipici della banca/assicurazione, tutti prodotti di mercato altamente competitivi che hanno trovato il crescente favore della clientela.

IL PATRIMONIO

Il patrimonio della Banca, a fine esercizio, si è attestato ad un valore di 88,3 milioni di euro.

Le variazioni registrate nell'anno, sono da ricondurre essenzialmente alla conversione di n° 38.590 obbligazioni subordinate in azioni ordinarie, nonché all'incremento delle riserve da utile.

IL CONTO ECONOMICO

L'andamento economico della gestione è stato complessivamente positivo ed ha consentito il consolidamento del risultato netto di esercizio, nonostante l'influenza di fattori peculiari quali un assottigliamento, nell'ultimo trimestre dell'anno, delle componenti economiche rivenienti dall'intermediazione finanziaria ed una politica particolarmente prudente adottata nelle svalutazioni del comparto creditizio. Comunque, diverse poste importanti del conto economico hanno registrato alcuni significativi segnali, che danno conferma dell'impegno posto in essere dalla struttura e, soprattutto, dalla rete commerciale.

Le principali voci relative ai ricavi ed ai costi sono riassunte nel sottostante prospetto:

(valori in migliaia di euro)	2005	2004
Margine di interesse	18.615	18.255
Risultato intermediazione finanziaria	206	1.458
Ricavi netti dai servizi bancari	5.023	4.529
Margine di intermediazione	23.844	24.242
Costi di gestione netti	- 16.521	- 15.735
Risultato lordo di gestione	7.323	8.507
Accantonamenti	- 100	- 220
Rettifiche e riprese di valore su crediti	- 2.359	- 959
Proventi straordinari netti	1.664	645
Risultato prima delle imposte	7.328	7.973
Imposte nette dell'esercizio	- 2.486	- 3.768
Utile netto	4.842	4.205

Come è rilevabile, i proventi da impieghi si sono attestati a 27 milioni di Euro, con un incremento rispetto al 2004 di 778 mila euro. Al loro interno, gli interessi corrisposti da clientela per operazioni di credito hanno superato la soglia dei 19 milioni di Euro (+4,39%), e rappresentano una quota percentuale di circa il 70% del totale, mentre il costo della raccolta, in relazione ai maggiori volumi sviluppati, è aumentato di 400 mila Euro rispetto agli 8 mln di euro del 2004. Il margine di interesse si è attestato a 18,6 milioni di euro, registrando un miglioramento di 359 mila euro sull'esercizio precedente. In un contesto caratterizzato da una prosecuzione flettente del differenziale tra i tassi attivi e quelli passivi, risulta certamente complesso pervenire agevolmente a risultati di soddisfazione circa i margini rivenienti dalle attività di intermediazione tradizionale. Ciò nonostante, nel caso del nostro Istituto, l'effetto negativo prodotto dalla contrazione degli spreads è stato largamente supplito dall'aumento dei volumi gestiti, permettendo comunque un miglioramento dei flussi economici.

Aggiungendo al margine di interesse il risultato dell'intermediazione finanziaria ed i proventi netti rivenienti dai servizi bancari, si perviene alla determinazione di un margine di intermediazione pari a 23,8 milioni di Euro (24,2 mln nell'esercizio precedente).

Come già accennato, nel complessivo quadro di formazione del margine di intermediazione ha avuto riflesso l'evoluzione combinata delle sue componenti tra cui un più contenuto apporto dei flussi rivenienti dall'attività di intermediazione finanziaria. Riguardo ai ricavi netti da servizi, la cui voce ammonta complessivamente a 5,02 milioni di Euro, si rileva una crescita – rispetto all'anno precedente - pari a 493 mila Euro.

Il rapporto di composizione del margine di intermediazione evidenzia un apporto della gestione del denaro pari al 78,06%, contro il 21,94% dei proventi da servizi.

Per quanto riguarda le spese amministrative, va rilevato un aumento di circa il 5%, riconducibile, per oltre la metà, al costo del personale dipendente che ha risentito, peraltro, delle ripercussioni derivanti dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti bancari.

Il risultato lordo di gestione chiude con un valore di 7,32 milioni di Euro. Dopo la scritturazione degli accantonamenti, delle rettifiche e riprese di valore sui crediti e dei proventi straordinari netti, si perviene ad un risultato ante imposte ammontante a 7,3 milioni di Euro. Sulla composizione dei proventi straordinari, ha avuto parzialmente influenza la soppressione di taluni accantonamenti non aventi specifica destinazione, la cui esistenza non è più contemplata dai nuovi principi contabili internazionali.

L'utile netto di esercizio si è attestato a 4,8 milioni di Euro, con un incremento percentuale, rispetto all'anno precedente del 15,15%.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel corso del 2005 la struttura organizzativa della Banca è stata impegnata, tra l'altro, a realizzare tutti gli interventi necessari all'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali IAS. Al riguardo, sono state rese operative, con la collaborazione dell'outsourcer informatico "Cedacri", le procedure relative al calcolo del "costo ammortizzato" e del "fair value" per l'area Crediti e Finanza, nonché le procedure relative alle valutazioni analitiche e collettive delle posizioni a debito, e la gestione dei contratti derivati.

Inoltre, si è dato corso alle necessarie modificazioni di processi e tabelle propedeutici alla corretta redazione del bilancio 2006, secondo i nuovi schemi previsti dagli IAS.

Un'altra procedura di notevole interesse, resa operativa nel corso dell'esercizio, è quella denominata "PACTUM" che permette la stampa automatizzata di moduli e contratti. L'avvio, ancorché parziale, di detto modulo, ha permesso una più rapida stesura della contrattualistica, un vantaggio economico per l'eliminazione dei moduli di veste tipografica, e una diminuzione dei rischi dovuti ad errori di compilazione manuale.

In termini di investimenti tecnologici, si è provveduto alla sostituzione, in tutte le postazioni di lavoro, dei vecchi lettori "CMC7" con nuove strumentazioni aventi anche funzioni di scanner. Ciò ha consentito, attraverso l'utilizzo di una apposita procedura, l'acquisizione digitalizzata delle immagini fronte-retro per tutti gli assegni negoziati, l'alimentazione di un archivio di immagini dal quale poter effettuare stampe ed inquiry, nonché la contestuale dismissione delle vecchie e costose macchine microfilmatiche.

La struttura organizzativa della Banca, inoltre, è stata impegnata a gestire l'apertura della nuova e prestigiosa sede di Palermo "Palazzo Petyx", ponendo particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche ed alla sicurezza, attraverso la realizzazione di una struttura di rete TD, utilizzabile sia per la trasmissione di dati che per la fonia e installando diverse antenne wireless che coprono integralmente l'edificio per la connessione senza fili dei diversi apparati hardware (terminali, stampanti, palmari, etc.).

L'ATTIVITA' DI INTERNAL AUDITING

Nel corso dell'anno 2005, l'U.S. Revisione Interna e Ispettorato della Banca è stato oggetto di una evoluzione strutturale e programmatica, con una serie di consistenti novità che avranno ripercussioni favorevoli sull'efficacia globale dei controlli e nell'ambito degli obiettivi prefissati dall'Alta Direzione.

Tra i principali rinnovamenti apportati, riteniamo utile evidenziare il potenziamento dell'organico, passato da due a quattro risorse, il ridisegno dei compiti in seno alla funzione ed il perfezionamento delle regole dei controlli di linea in capo ai titolari di dipendenza, nonché l'importante novità consistente nell'introduzione dei c.d. controlli semplificati che, in aggiunta alle classiche verifiche globali, consentono di elevare notevolmente la frequenza e l'intensità dei controlli. Nell'ambito dei controlli, va pure segnalato che il 2005 è stato il primo esercizio che ha visto svolgere le attività di verifica contabile da parte della società KPMG.

In relazione al piano programmato delle visite ispettive, si riassumono, qui di seguito, le principali attività svolte:

- n. 19 visite plurisetoriali presso dipendenze;
- n. 4 visite presso unità centrali di Direzione Generale;
- n. 25 verifiche effettuate con il nuovo metodo dei controlli semplificati.

Ulteriore attenzione è stata posta alla verifica del rispetto della normativa interna e delle procedure, al fine di assicurare correttezza e trasparenza nei vari momenti di operatività.

L'ATTIVITA' COMMERCIALE

L'esercizio appena concluso ha visto una costante attenzione all'ampliamento della offerta commerciale, da parte sia dell'intera struttura territoriale, che delle funzioni di Direzione Generale coinvolte.

L'intensa attività formativa, la riproposizione di continue e numerose iniziative commerciali "a tema" (sono state ben 17, nel corso dell'anno 2005), sia su soluzioni di risparmio, che su prodotti di impiego, un preciso e ben cadenzato contatto con i massimi Vertici Aziendali, attraverso riunioni allargate, hanno costituito anche per il 2005 una solida base per una crescita strutturata.

Lo sviluppo delle attività si è realizzato mediante un'assistenza attenta e rispettosa delle reali esigenze di ciascun cliente, costantemente mirata alla costruzione di relazioni e di occasioni di lavoro destinati a durare nel tempo.

L'affinamento della capacità consulenziale e di precisa valutazione delle caratteristiche di ogni interlocutore, grande o piccolo, privato o azienda, trova legittima conferma nella

evoluzione del Risparmio e degli Impieghi, anche in termini di composizione per singola forma tecnica.

Il rafforzamento delle componenti più stabili della raccolta diretta, tramite un ampio collocamento delle obbligazioni emesse, testimonia tangibilmente un livello di fiducia che il mercato, giorno dopo giorno, ha riconosciuto alla Banca, affidandole risorse, talvolta molto rilevanti, su strumenti di medio periodo.

A dicembre 2005 la componente obbligazionaria valutata rispetto all'intera Raccolta Diretta raggiunge una percentuale (27,0%) superiore a quanto è riuscito ad esprimere l'intero Sistema creditizio regionale (che si attesta intorno al 23,0%), riuscendo così a ridurre la volatilità delle masse e ampliando la sintonia con alcune poste dell'attivo, specialmente in riferimento ai finanziamenti di più lungo periodo, erogati sotto forma di mutuo.

Particolarmente intensa è stata l'attività promossa sul comparto del Risparmio Gestito, che ha portato la Banca ben oltre le aspettative di crescita formalizzate ad inizio anno con le due Società partners: Arca SGR spa di Milano ed il Gruppo Assicurativo Arca di Verona.

Sui fondi comuni di investimento si è prodotta una considerevole attività di proposizione e consulenza, raggiungendo significativi incrementi, anche su profili più sofisticati. Tale progressivo riavvicinamento al prodotto "fondi", risulta in linea con quanto rilevato a livello nazionale, dove si è registrata una buona attività, particolarmente pronunciata nel 2° semestre dell'anno; minore vivacità si è invece riscontrata nell'ambito del mercato regionale.

Analoga azione di capillare diffusione è stata espletata sul versante assicurativo, comparto nel quale le proposte che hanno trovato più ampio consenso sono state quelle a maggior contenuto obbligazionario, caratterizzate dalla protezione del capitale e dal tasso minimo garantito.

In un contesto di condizioni di accesso al credito estremamente favorevoli per la clientela, sul fronte degli impieghi, la Banca ha ricercato con grande continuità un'adeguata penetrazione sul tessuto produttivo locale, coniugando l'ampiezza dei volumi con la qualità dell'attività creditizia, anche attraverso il rafforzamento, in seno all'Area Affari, di una struttura appositamente dedicata alle imprese.

La vivacità del mercato immobiliare è stata ben interpretata, con una vasta gamma di mutui per acquisto e ristrutturazione, elastica e flessibile, in termini di modalità di rimborso e durata.

Iniziative commerciali su Prestiti ad Artigiani e Agricoltori e su formule specifiche di piccole sovvenzioni "a tema" (come ad esempio il Credito Vacanze), hanno arricchito e reso sempre dinamica e ben assortita l'offerta di finanziamento della Banca.

L'ATTIVITA' MUTUALISTICA NEI CONFRONTI DEI SOCI

La Banca ha assicurato nel corso dell'esercizio 2005 una costante attenzione alla promozione dei rapporti con i Soci, con l'adozione di particolari condizioni di favore su tutta una serie di prodotti e servizi della Banca.

Al riguardo è stata trasmessa nel giugno 2005 una lettera con tutte le specifiche relative ai vantaggi per i Soci, ed è stata, inoltre, comunicata l'istituzione di un "filo diretto Banca-Socio" indicando il nominativo specifico di un collaboratore che è a completa disposizione per ogni eventuale necessità di ciascun Socio.

Attraverso tale preciso obiettivo, ritenuto prioritario al fine di conseguire lo scopo mutualistico dell'attività sociale, alla data del 31/12/2005, n° 2.087 Soci usufruiscono di prodotti o servizi della Banca. Si tratta di oltre il 50% dei soci residenti nelle piazze in cui opera la Banca.

Tenuto conto della quantità di prodotti (prodotti d'impiego o di raccolta) nonché dei servizi fruiti dai Soci, a condizioni più favorevoli rispetto alle condizioni standard, si è quantificato in € 1.053.000 l'ammontare delle risorse distribuite dalla Banca per il conseguimento dello scopo mutualistico.

A tali risorse vanno aggiunte tutte quelle finalizzate alla promozione ed allo sviluppo del territorio, quale naturale interlocutore ambientale della Banca.

Tale mutualità esterna si è sviluppata sia attraverso la ricerca economica sul territorio con la Fondazione Curella, che con tutta una serie di iniziative dirette alla valorizzazione

delle tradizioni, alla solidarietà, alla promozione della cultura e dello sport, nonché attraverso borse di studio per i figli dei Soci.

In totale, per tali attività, sono stati erogati € 342.000, che sommati alla mutualità diretta in favore dei Soci (€ 1.053.000), determinano un importo complessivo di € 1.395.000 che rappresenta l'ammontare totale delle risorse distribuite dalla Banca nel 2005 per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Sempre con riferimento all'art. 52 dello Statuto, si ritiene opportuno rappresentare che, nel corso dell'esercizio 2005, sono stati ammessi n. 8 nuovi Soci, mentre n. 162 rapporti sono cessati.

Inoltre, con delibera consiliare del 23/9/2005 ed in riferimento a quanto disposto dagli artt. 7 e 11 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha definito, per l'esercizio 2005, i criteri da seguire in materia di ingresso in società di nuovi Soci, collegando la qualifica di Socio ad una effettiva fruizione dei prodotti/servizi della Banca, in coerenza con i programmi di espansione della società.

Si rappresenta, infine, il rigoroso rispetto del limite massimo del possesso azionario, in quanto nessun socio possiede azioni per un valore nominale eccedente il limite dello 0,50% del capitale.

LE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2005 il numero di dipendenti in servizio è risultato pari a 189 unità, le quali risultano distribuite secondo il seguente prospetto, comparativamente con il precedente esercizio:

	31/12/2004	31/12/2005
Dirigenti	3	4
Quadri	56	56
Impiegati	128	129
TOTALE	187	189

L'organico della Banca ha annoverato al suo interno 25 dipendenti part-time (28 al 31 dicembre 2004) e 2 dipendenti a tempo determinato (2 al 31 dicembre 2004).

Nell'esercizio in esame si sono verificati 7 egressi, a fronte dei 4 registratisi nel 2004.

Anche nel corso dell'esercizio 2005 la Banca ha continuato il processo di incremento del livello qualitativo degli organici. Al termine di uno scrupoloso iter selettivo, si è provveduto all'inserimento in azienda di 7 giovani connotati da ottime potenzialità e da specifiche competenze, in linea con le esigenze aziendali.

FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Anche per l'anno 2005 le attività e i percorsi formativi del personale hanno rappresentato uno dei punti fondamentali delle strategie aziendali di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane.

Particolare attenzione è stata dedicata, oltre che alle tematiche commerciali e gestionali, alla formazione di tutti i dipendenti in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Nel corso dell'anno sono state difatti erogate 2.694 ore di formazione interna e 278 ore di formazione esterna, per un totale di ore di formazione pari a 2.972.

Fra i più rilevanti interventi formativi effettuati si segnalano, in particolare, i seguenti:

- Principi contabili IAS / IFRS e redazione dei bilanci d'impresa;
- Impatto dell'adozione dei principi IAS / IFRS sulla fiscalità delle imprese e dei gruppi societari;
- Centrale di allarme Interbancaria;
- Leasing;
- Factoring;
- Il controllo del Credito;
- Corso Presentazione Isvap;

- Corso 626/94 per tutti i dipendenti;
- Corsi specialistici D. Lgs. 626/94 (Responsabile del Servizio prevenzione e protezione; Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza);
- Procedura Antiriciclaggio;
- Convegno Consumer Credit 2005;
- Prodotti Arca Vita;
- Prodotti Arca Fondi.

Ancora, nell'anno 2005 la Banca ha inserito presso la propria struttura, ulteriori 15 giovani tirocinanti, proseguendo nell'esperienza già avviata nei precedenti anni.

Nel 2005 è stato varato il progetto di esternalizzazione dell'Archivio aziendale di Licata, il cui completamento nel 2006 consentirà una razionalizzazione degli organici e una riduzione dei costi.

Nel corso dell'esercizio, al termine di un periodo di approfondita analisi, è stato introdotto in azienda l'utilizzo degli istituti contrattuali atipici previsti dalla "Legge Biagi", quali, in particolare, il contratto di inserimento e il contratto di apprendistato.

LA GESTIONE DEI RISCHI

Negli ultimi tempi, la Banca Popolare S. Angelo ha cercato di indirizzare ulteriormente la propria attenzione al sistema dei controlli. In tale ambito, è stata recentemente sperimentata la procedura relativa al VAR (Value At Risk), strumento finalizzato a stimare la massima perdita di valore potenziale di un portafoglio per effetto di variazioni sfavorevoli di fattori esterni.

Per quanto attiene ai rischi di mercato, è stato avviato il test del VAR Finanza che, attraverso il calcolo della volatilità e delle correlazioni dei singoli fattori, fornisce delle indicazioni sulla massima perdita potenziale di valore che il portafoglio titoli di proprietà della Banca potrebbe subire in un certo orizzonte temporale, con un delimitato margine di probabilità. Essenzialmente, viene quindi effettuata una misurazione sintetica della rischiosità del portafoglio finanziario, con particolare riferimento al rischio di cambio, al rischio di interesse, ed al rischio azionario.

Per quanto riguarda il rischio di credito, altra componente di rilievo nell'ambito delle attività di rischio della Banca, la procedura introdotta si pone l'obiettivo di quantificare le probabili perdite che potrebbero determinarsi in un certo lasso di tempo. Lo strumento, sostanzialmente alimentato dai dati provenienti dalla procedura Credit Rating System, tiene conto anche di alcuni fattori quali la tipologia, il rischio di concentrazione e di correlazione tra i vari prenditori.

Una rappresentazione delle tipologie di rischio sopra evidenziate è stata riportata nell'apposito riquadro riassuntivo allegato alla Nota integrativa.

Nel corso del 2006 verranno ulteriormente testati e messi a regime i modelli e le elaborazioni già sperimentati, le cui risultanze verranno estese a tutte le funzioni aziendali interessate.

LA FONDAZIONE CURELLA

Come sempre intensa è stata l'attività della Fondazione Curella che continua ad incrementare le iniziative culturali in campo economico e sociale.

Accanto ai tradizionali rapporti sulla congiuntura del Mezzogiorno e della Sicilia, sono in corso di realizzazione importanti studi e ricerche, tra le quali segnaliamo la "Ricerca sul credito nel Mezzogiorno" quella sul "Sommerso", e "L'analisi sugli incentivi regionalizzati".

Rilevante è stata l'attività congressuale. Oltre al tradizionale "Osservatorio Congiunturale", che è giunto alla sua diciannovesima edizione, il "Report Sud" è stato presentato presso l'Unione degli Industriali dell'Aquila e presso la Camera di Commercio di Bari.

E' proseguito il rapporto con l'Università di Palermo ed in particolare con il "CIRMET", con il quale è stato attivato un laboratorio di analisi congiunturale territoriale, diretto da personale specializzato della Fondazione.

Continua, altresì, l'opera di formazione svolta dalla Fondazione in favore di giovani laureati delle Università siciliane.

Possiamo, con orgoglio, affermare che, attraverso la Fondazione, la Banca fornisce un prezioso ed insostituibile apporto allo sviluppo economico, culturale e sociale del nostro territorio.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti di rilievo che hanno interessato la vita dell'Azienda nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, occorre tenere presente, come peraltro accennato in premessa, che nello scorso mese di febbraio è intervenuto un ulteriore rialzo dei tassi da parte della Banca Centrale Europea, che ha aumentato di un quarto di punto il costo del denaro, portando il tasso ufficiale dal 2,25% al 2,50%.

Per quanto riguarda i fatti più vicini alla nostra Azienda, va ricordato che, nel più puntuale rispetto delle previsioni, nello scorso mese di febbraio si è dato corso all'apertura del terzo sportello nella città di Palermo, in via Campolo, tramite il trasferimento della filiale Sciacca 2. L'intensa vivacità commerciale della zona e la notevole concentrazione demografica, costituiscono dei favorevoli, oggettivi presupposti per un sistematico sviluppo delle attività dell'istituita filiale.

In ultimo, va evidenziato che è favorevolmente proseguita, nel primo trimestre del 2006, la crescita del comparto della raccolta, sia diretta che indiretta, frutto di una ulteriore incisiva azione da parte della rete distributiva.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE PER L'ANNO IN CORSO

Nel riferire circa la prevedibile evoluzione per l'anno in corso, riteniamo opportuno mettere in evidenza, preliminarmente, che verrà realizzata un'altra importante tappa nel piano di penetrazione della Banca sul territorio palermitano, mediante l'apertura di una nuova dipendenza da ubicare in via Danimarca, nella prestigiosa zona di viale Strasburgo.

Ciò, rinvigorisce il più generale progetto dell'Istituto di perseguire con impegno lo sviluppo in una piazza dove risiedono parecchi Soci e dove è ancora molto forte l'immagine della Banca. La Banca consoliderà i rapporti con la piccola e media impresa della zona, quale espressione peculiare del tessuto economico, tenuto conto che per una banca locale il livello di relazioni con l'imprenditoria locale rappresenta l'indicatore reale del vissuto con il proprio territorio. Per fare ciò, come già accennato in precedenza, si è già dato corso ad un significativo rafforzamento della speciale unità "U.B. Imprese", sia sotto il profilo organizzativo, che qualitativo. L'intendimento generale è di proseguire nella crescita dei volumi, ponderandolo con l'obiettivo di raggiungere una massa critica adeguata a far fronte alla crescente spinta concorrenziale del mercato.

Altro importante obiettivo previsto nell'anno 2006, è l'accrescimento dell'opera di fidelizzazione dei rapporti con la clientela, attraverso l'offerta di ben calibrati abbinamenti di prodotti e servizi, con particolare attenzione ai prodotti assicurativi ricompresi nel ramo vita e danni, dove vi sono ancora liberi spazi di mercato.

Sul fronte degli adeguamenti organizzativi e della sicurezza, si intende portare ancora avanti il programma mirato ad accrescere il livello globale di sicurezza aziendale, mediante l'installazione di adeguate contromisure tecnologiche, finalizzate a contenere i più comuni eventi criminosi, che attualmente registrano una considerevole impennata a livello di sistema.

MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEGLI UTILI

Signori Soci,

Passiamo adesso alla modalità di ripartizione degli utili:

L'utile netto di esercizio ammonta ad Euro 4.841.968,00

In conformità a quanto previsto dalla legge e dallo statuto sociale, si propone di ripartirlo come segue:

- alla riserva legale, ai sensi dell'art. 32 della legge bancaria, € 484.197,00
- ai Soci, € 1,10 per ciascuna delle 3.170.984 azioni possedute e, quindi, per complessivi € 3.488.082,40;
- alla riserva straordinaria, € 869.688,60

Signori Soci,

a conclusione della nostra relazione, vogliamo sottolineare il nostro più sentito ringraziamento verso tutti coloro che, giorno per giorno, arricchiscono la Banca di relazioni, simpatia ed amicizia: ai Soci, anzi tutto, che credono nel valore di questa Azienda ed ai nostri clienti che continuano ad apprezzare il significato di un rapporto basato sulla fiducia e sulla trasparenza.

Sempre forte e determinato l'impegno espresso da tutto il Personale di ogni ordine e grado, guidato con determinazione, intelligenza e spirito di sacrificio dal Direttore Generale Michele Costanzo, e dai Suoi collaboratori, il Vice Direttore Generale Carmelo Piscopo, i Dirigenti ed i Capi Area. A loro va il nostro più sincero ringraziamento, nella consapevolezza che il vero valore di un'azienda risiede nella qualità e nell'impegno delle risorse umane.

Sempre attenta, precisa e vigile l'opera dei componenti del Collegio Sindacale, che ringraziamo per il loro prezioso contributo, con in testa il Presidente Dott. Vincenzo Scala.

Un doveroso cenno di riconoscenza manifestiamo al Direttore della Banca d'Italia di Agrigento, Dott. Francesco Ambrosini, per la cortesia e l'attenzione che ci presta in ogni circostanza.

Alle consorelle Banche Popolari, alle Banche corrispondenti, alle Società partners, all'Associazione Bancaria Italiana e alla nostra Associazione di categoria, rivolgiamo un pensiero riconoscente per la positiva cooperazione.

Signori Soci,

si chiude un altro esercizio e lo sguardo è già rivolto alle tante cose da fare, agli ulteriori obiettivi da raggiungere, alle risposte che dobbiamo dare a Voi Soci ed al nostro territorio.

Il nostro impegno sarà sempre forte e determinato, con lo stesso spirito che da oltre 85 anni anima la Banca: "sentirsi socialmente responsabili e creare valore per l'intera comunità".



La sala del Consiglio nel piano nobile di Palazzo Petyx



*RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE E DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE*

Quante polizze si devono sottoscrivere per tutelare la casa, la famiglia ed il patrimonio?

solouna!
Nata per semplificare

È un prodotto Arca Assicurazioni, Società del
GRUPPO ASSICURATIVO ARCA **BANCA POPOLARE S. ANGELO**

SOLOUNA! PER TUTELARE LA CASA, LA FAMIGLIA ED IL PATRIMONIO

Solouna! è la polizza di Arca Assicurazioni che permette di **tutelare casa, famiglia e patrimonio** in maniera personalizzata e flessibile.

Incendio dell'immobile e del contenuto

Indennizza i danni subiti dalla casa, anche in fase di costruzione e ristrutturazione, in seguito ad un incendio. Per unità immobiliari già costruite, sono rimborsabili anche i danni al contenuto e quelli derivanti da eventi naturali (neve, grandine ecc.).

Furto

Rimborsa il valore degli oggetti rubati ed i danni causati dai ladri per introdursi nell'abitazione.

Infortunati della famiglia

Per tutelare se stessi ed i propri familiari in caso di grave infortunio (con sconti per più Assicurati).

Ricovero

Aiuta ad affrontare le spese connesse ad un ricovero conseguente ad infortunio (con sconti per più Assicurati).

Responsabilità Civile

Offre la tranquillità necessaria per risarcire i danni involontariamente causati a terze persone dai componenti della famiglia e quelli derivanti dalla proprietà o dalla conduzione di un immobile.

Scippo e rapina

Rimborsa i danni, sia alle cose sia alle persone, subiti in caso di scippo o rapina.

solouna!

Progettato e realizzato da Arca Assicurazioni. Informazione pubblicitaria prima della sottoscrizione leggere la nota informativa e le condizioni di assicurazione. E.S. 04/2008

Scegli il percorso più adatto al tuo Obiettivo

Obiettivo è l'innovativa polizza Unit Linked creata da Arca Vita che ti permette di scegliere il giusto percorso per raggiungere il tuo obiettivo. Obiettivo, infatti, ti consente di effettuare una scelta tra diversi approcci di investimento e diversi fondi assicurativi in piena libertà.

Obiettivo
una scelta mirata

È un prodotto Arca Assicurazioni, Società del
GRUPPO ASSICURATIVO ARCA **BANCA POPOLARE S. ANGELO**

L'INVESTIMENTO PENSATO PER RAGGIUNGERE LIBERAMENTE IL VOSTRO OBIETTIVO

Obiettivo è la nuova proposta di investimento di Arca Vita. È pensata per chi desidera accedere ai mercati finanziari con la libertà di scegliere il miglior percorso tra diverse strategie di gestione finanziaria per raggiungere, nel tempo, il proprio obiettivo.

Obiettivo offre quattro fondi con controllo della rischiosità di portafoglio (Percorso 18, Percorso 40, Percorso 61 e Percorso 83), un fondo Total Return (AV Total Return) e un fondo specializzato nel settore aurifero (Gold Fund).

Obiettivo offre la possibilità di investire e disinvestire (trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza) in ogni momento **senza penali e senza durate prestabilite**.

Obiettivo è accessibile attraverso due modalità di versamento: in un'unica soluzione o attraverso un piano di versamenti ricorrenti. L'investimento minimo è di € 100 mensili o di € 1.000 annuali.

Obiettivo offre anche due importanti coperture assicurative a un **costo contenuto**.

Progettato e realizzato da Arca Assicurazioni. Informazione pubblicitaria prima della sottoscrizione leggere la nota informativa e le condizioni di assicurazione. E.S. 04/2008

Comunicazione pubblicitaria per le proposte finanziario-assicurative "Solouna!" e "Obiettivo" del Gruppo Assicurativo ARCA.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci,

Vi riferiamo sul nostro operato, svolto nel trascorso esercizio, in conformità alle Istruzioni della Banca d'Italia ed al Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni).

Il Collegio Sindacale ha pianificato e svolto un programma di lavoro nel quale ha, tra l'altro, previsto degli incontri con l'Alta Direzione e con i Responsabili delle Aree operative della Banca al fine di acquisire elementi di valutazione circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e il funzionamento della Banca.

Le risultanze finali patrimoniali e reddituali dell'esercizio 2005 sono espresse in Euro/mgl, e riportate nei seguenti termini:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	667.195.420
Passività e Fondi	Euro	578.847.434
Patrimonio netto	Euro	83.506.017
Utile dell'esercizio	Euro	4.841.968

In calce allo stato patrimoniale sono iscritte garanzie rilasciate per Euro 5.834.496 ed impegni per Euro 1.271.919.

Il conto economico conferma le sopraindicate risultanze dello stato patrimoniale e si compendia nei seguenti dati principali:

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi ordinari	Euro	37.421.598
Proventi straordinari	Euro	3.627.053
Totale proventi	Euro	41.048.651
Costi ordinari di gestione	Euro	32.557.935
Oneri straordinari	Euro	1.162.627
Totale costi e oneri	Euro	33.720.562
Utile prima delle imposte	Euro	7.328.089
Imposte sul reddito	Euro	2.486.120
Utile netto d'esercizio	Euro	4.841.968

Per gli aspetti di nostra competenza, abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Diamo atto che nel corso del 2005 si sono svolte le attività formative in tema di redazione del bilancio secondo i criteri di valutazione approvati dagli IAS/IFRS. Inoltre facciamo presente che è stato svolto regolarmente l'incarico del controllo contabile, affidato alla società di revisione KPMG S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha intrattenuto rapporti sistematici e continuativi con il Servizio Revisione Interna ed è stato costantemente informato dal Responsabile sull'attività svolta. Il Collegio ha monitorato periodicamente l'esito delle verifiche effettuate nell'esercizio e previste dal Piano delle verifiche programmate nel 2005, nonché il controllo dei rischi di credito e finanziari e la realizzazione dei progetti informatici della Società.

Vi segnaliamo che in nessuna delle verifiche effettuate sono emerse criticità tali da dover richiedere un nostro diretto intervento.

Con la Società di revisione KPMG S.p.A. sono avvenuti scambi reciproci di dati e di informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti e riunioni congiunte anche per l'esame di aspetti di particolare rilievo. Non ci sono stati segnalati fatti ritenuti censurabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 155, comma 2, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria.

Nel corso del 2005 sono state perseguite dalla Banca le finalità mutualistiche nei confronti dei Soci, nonché quelle relative alla promozione e allo sviluppo del territorio, per come esposto nella relazione degli Amministratori. Questi obiettivi hanno trovato concreta attuazione, sia con le condizioni di favore per i Soci, che con altre collaterali iniziative riguardanti la valorizzazione delle attività economiche tradizionali, la solidarietà e promozione della cultura.

Con riferimento a quanto stabilito dalle norme statutarie, il Consiglio di Amministrazione ha fissato, per il 2005, le norme per l'ingresso dei nuovi Soci.

Abbiamo assistito alle Assemblee, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle sedute del Comitato Esecutivo, constatando la legittimità delle rispettive deliberazioni.

Possiamo, quindi, ragionevolmente affermare che l'attività sociale si è svolta nel rispetto della legge e dello Statuto.

In ordine alla proposta di distribuzione del dividendo, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

Abbiamo esaminato il bilancio al 31 dicembre 2005, rilevando sia la formale correttezza e conformità alla normativa in materia, sia la chiarezza e la completezza della Relazione sulla gestione. Abbiamo preso atto, inoltre, della lettera di clearance rilasciata dalla società KPMG Spa.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Castelnuovo, 12
90141 PALERMO PA

Telefono 091 6111445
Telefax 091 6111442
e-mail it-frauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 156 e 116 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n.58 e dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Ai Soci della
Banca Popolare Sant'Angelo S.c. a.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Popolare Sant'Angelo S.c. a.r.l. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare Sant'Angelo S.c. a.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2005.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare Sant'Angelo S.c. a.r.l. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Palermo, 14 aprile 2006

KPMG S.p.A.

Giuseppe Scimone
Socio



Due immagini (interna/esterna) della Filiale "Palermo 3" di via Campolo, inaugurata il 20 febbraio di quest'anno. L'Osservatorio congiunturale "Economia 2006" organizzato dalla Fondazione Curella, giunto alla sua XIX edizione: l'introduzione del Presidente della Fondazione, Prof. Pietro Busetta, e lo stand allestito dalla Banca Popolare S. Angelo.

The logo for BPSA, featuring the letters 'BPSA' in a stylized, white, serif font. The letter 'B' is particularly large and has a decorative, wing-like element on its left side.

*BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2005*

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (Valori in Euro)	31/12/2005	31/12/2004
10. Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	4.887.739	4.193.702
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	27.654.785	25.775.201
30. Crediti verso banche:	106.444.832	102.677.765
a) a vista	99.523.360	95.556.887
b) altri crediti	6.921.472	7.120.878
40. Crediti verso clientela	343.686.801	301.307.641
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	123.880.531	139.556.044
a) di emittenti pubblici	22.944.343	18.945.878
b) di banche	86.365.659	87.675.225
di cui:		
- titoli propri	4.149	851.744
d) di altri emittenti	14.570.529	32.934.941
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	4.359.813	28.094.312
70. Partecipazioni	761.201	1.211.950
90. Immobilizzazioni immateriali	361.801	598.208
di cui:		
- avviamento	195.944	391.887
100. Immobilizzazioni materiali	16.205.147	15.464.991
130. Altre attivita'	35.703.340	22.800.838
140. Ratei e risconti attivi:	3.249.428	3.018.874
a) ratei attivi	3.032.263	2.867.771
b) risconti attivi	217.165	151.103
Totale dell'attivo	667.195.418	644.699.526

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (Valori in Euro)			
	31/12/2005	31/12/2004	
10. Debiti verso banche:	1.495.496	574.022	
a) a vista	1.376.818	508.373	
b) a termine o con preavviso	118.678	65.649	
20. Debiti verso clientela:	306.920.051	281.850.319	
a) a vista	268.776.475	250.576.148	
b) a termine o con preavviso	38.143.576	31.274.171	
30. Debiti rappresentati da titoli:	223.423.479	232.240.539	
a) obbligazioni	144.428.394	132.347.959	
b) certificati di deposito	78.986.863	99.884.358	
c) altri titoli	8.222	8.222	
50. Altre passività	29.286.233	21.502.155	
60. Ratei e risconti passivi:	2.672.623	2.465.347	
a) ratei passivi	2.426.694	2.242.102	
b) risconti passivi	245.929	223.245	
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.620.302	5.399.246	
80. Fondi per rischi ed oneri:	5.412.557	8.265.132	
b) fondi imposte e tasse	4.705.025	7.598.019	
c) altri fondi	707.532	667.113	
90. Fondi rischi su crediti	-	947.555	
100. Fondo per rischi bancari generali	-	800.000	
110. Passività subordinate	4.016.692	5.013.195	
120. Capitale	8.181.139	8.081.577	
130. Sovrapprezzi di emissione	24.833.929	23.937.097	
140. Riserve:	45.944.501	44.872.170	
a) riserva legale	27.552.333	27.131.333	
b) riserva per azioni o quote proprie	-	1.137.515	
c) riserve statutarie	13.388.854	12.737.524	
d) altre riserve	5.003.314	3.865.798	
150. Riserve di rivalutazione	4.546.448	4.546.448	
170. Utile (Perdita) d'esercizio	4.841.968	4.204.724	
Totale del passivo	667.195.418	644.699.526	
GARANZIE E IMPEGNI (Valori in Euro)			
	31/12/2005	31/12/2004	
10. Garanzie rilasciate	5.834.496	5.530.055	
di cui:			
- accettazioni	53.991		
- altre garanzie	5.780.505	5.530.055	
20. Impegni	1.271.919	1.220.182	
di cui:			
- per vendite con obbligo di riacquisto			

CONTO ECONOMICO

(Valori in Euro)	31/12/2005	31/12/2004
10. Interessi attivi e proventi assimilati	27.017.451	26.239.634
di cui:		
- su crediti verso clientela	19.044.992	18.244.652
- su titoli di debito	6.005.144	5.502.502
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-8.402.135	-7.984.241
di cui:		
- su debiti verso clientela	-2.578.545	-2.502.644
- su debiti rappresentati da titoli	-5.735.761	-5.462.547
30. Dividendi e altri proventi:	337.597	216.411
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	294.838	69.740
b) su partecipazioni	42.759	146.671
40. Commissioni attive	5.810.678	5.431.745
50. Commissioni passive	-788.100	-902.457
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	206.183	1.457.782
70. Altri proventi di gestione	3.160.009	2.938.495
80. Spese amministrative:	-18.419.783	-17.507.536
a) spese per il personale	-10.782.446	-10.303.083
di cui:		
- salari e stipendi	-7.483.001	-6.981.917
- oneri sociali	-1.950.072	-1.876.364
- trattamento di fine rapporto	-578.157	-550.732
- trattamento di quiescenza e simili	-245.929	-218.188
b) altre spese amministrative	-7.637.337	-7.204.453
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-1.598.279	-1.382.146
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-100.250	-220.000
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-3.249.388	-1.558.637
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	889.680	599.172
170. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	4.863.663	7.328.222
180. Proventi straordinari	2.827.053	1.131.524
190. Oneri straordinari	-1.162.629	-486.346
200. Utile (Perdita) straordinario	1.664.424	645.178
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali	800.000	
220. Imposte su reddito dell'esercizio	-2.486.119	-3.768.676
230. Utile (perdita) d'esercizio	4.841.968	4.204.724

Il tuo progetto vola protetto con il nostro

MUTUO CASA

100 x 30



- **TI FINANZIAMO FINO AL 100 % DEL COSTO DELL'IMMOBILE CHE VUOI ACQUISTARE;**
- **EFFETTUI IL RIMBORSO FINO A 30 ANNI, E SE RITIENI, COMINCI A RESTITUIRE IL CAPITALE A PARTIRE DAL 3° ANNO;**
- **È GARANTITA LA FORMULA "TASSO PROTETTO", CON LIVELLO MASSIMO PREDETERMINATO.**

Es. Per un finanziamento di € 150.000,00 per 30 anni: la rata mensile di rimborso sarà di € 747,53. (TAEG - 4,26% - TAN - 4,24%)

" Paghi l'affitto ma la casa è TUA."

BPSA **BANCA POPOLARE**
S. ANGELO

Per informazioni più dettagliate è disponibile un prospetto informativo presso le nostre filiali

I NUOVI FONDI Arca Rendimento Assoluto

**OBIETTIVO
ENERGIA POSITIVA
PER I TUOI
INVESTIMENTI**

**Arca
Rendimento Assoluto**

**Comunque vadano i mercati,
punta a un rendimento assoluto positivo.**

Caratteristiche del fondo

- Famiglia di fondi innovativi adatti a diversificare qualsiasi tipo di portafoglio.
- Due interessanti soluzioni tra cui scegliere: il fondo Arca Rendimento Assoluto ES o il fondo Arca Rendimento Assoluto IS.
- Fondi di nuova generazione che aderiscono a investimenti tradizionali, investimenti innovativi ed alternativi, come titoli immobiliari e strategie non disciplinate.
- Unici in Italia per l' esclusiva metodologia Multi Strategy Multi Manager di Russell Investment Group.

Titolarità per l'uso

BPSA BANCA POPOLARE S. ANGELO **Russell** **ARCA**

www.arcaonline.it



Dall'alto e da sinistra:
comunicazione pubblicitaria 2006 per i nuovi Fondi
"Rendimento Assoluto" di ARCA SGR S.p.A.;
la consegna del premio speciale
della Banca Popolare S. Angelo, al compositore
Angelo Badalamenti
in occasione della Rassegna "Efebo d'oro 2005";
comunicazione pubblicitaria 2006
per la carta "Key Client Mastercard Revolving".



Un rimborso
**comodo,
discreto,
conveniente,**

di quello che spendi o dell'anticipo che chiedi.

È la grande opportunità che ti offre la nostra Banca con

KEY CLIENT MASTERCARD REVOLVING

una carta di credito **molto speciale**. Perché...

...quando la usi
è come se pagassi
in contanti.

E se ti occorre un anticipo
di denaro, con questa carta
l'ottieni proprio all'istante.

Più la utilizzi, più scende il tasso applicato, fino ad un minimo del 6,90%.

Chiedila subito.

**BPSA BANCA POPOLARE
S. ANGELO**

Per ulteriori informazioni consulta il "Foglio informativo" disponibile presso tutte le nostre dipendenze, previsto dal D.LGS. 385/1993.
La carta è emessa dal Servizio Bankamericard e Key Client della Deutsche Bank S.p.A. - Milano



NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Criteri di valutazione

Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri di valutazione

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 1 – I crediti

Sezione 2 – I titoli

Sezione 3 – Le partecipazioni

Sezione 4 – Le immobilizzazioni immateriali e materiali

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

Sezione 6 – I debiti

Sezione 7 – I fondi

Sezione 8 – Il capitale, le riserve ed il fondo per rischi bancari generali

Sezione 9 – Altre voci del passivo

Sezione 10 – Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 – Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 – Gestione e intermediazione per conto terzi

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 – Gli interessi

Sezione 2 – Le commissioni

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 – Le spese amministrative

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 – Altre voci del conto economico

Sezione 7 – Altre informazioni sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 – Gli amministratori e i sindaci

PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE
SEZIONE 1: L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

I criteri adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2005, sono conformi alle disposizioni del D.LGS. 27 gennaio 1992 n. 87 ed alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia che disciplinano i conti annuali delle banche.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e sulla situazione della Banca.

Il bilancio è redatto secondo i criteri atti a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Banca.

Nella nota integrativa sono fornite tutte quelle informazioni complementari che, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge, sono utili a dare una rappresentazione adeguata dei rischi, del reddito e delle risorse patrimoniali.

Per una più ampia informativa, il bilancio è integrato dai prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale, del conto economico e dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

Inoltre, fanno parte integrante del bilancio, in ossequio anche a specifiche disposizioni legislative, i seguenti allegati:

- prospetto dei beni, tuttora in patrimonio, per i quali è stata eseguita rivalutazione monetaria in osservanza alle disposizioni di legge.
- elenco delle partecipazioni;

Lo stato patrimoniale ed il conto economico, sono entrambi espressi in euro, mentre tutti i dati contenuti nella nota integrativa sono esposti in migliaia di euro e, pertanto, comprensivi di arrotondamenti in difetto o in eccesso correlati all'entità delle frazioni di migliaia. Ciò può comportare delle marginali differenze rispetto agli importi analitici delle corrispondenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

Come richiesto dalla vigente normativa, i valori economico-patrimoniali dell'esercizio 2005, oggetto del presente bilancio, sono raffrontati con quelli del precedente esercizio sociale.

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione sono stati concordati preventivamente, ove previsto dalla normativa, con il Collegio Sindacale.

ALTRE INFORMAZIONI

Adeguamenti conseguenti a variazioni normative

I decreti legislativi n. 5 e 6 del 17 gennaio 2003, riguardanti la riforma del diritto societario, hanno emanato nuove norme che sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2004. Successivamente, in data 6 febbraio 2004, è stato emanato il decreto legislativo n. 37 recante norme di coordinamento con la normativa vigente in materia bancaria. In particolare, l'art.7 comma 1, lettera b, ha abrogato il comma 3 dell'art.15 del D.Lgs. 27/1/1992 n. 87, che permetteva alle banche di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Nella predisposizione del presente bilancio ci si è attenuti, pertanto, al nuovo dettato normativo.

PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio di esercizio nelle sue componenti di stato patrimoniale, di conto economico e di nota integrativa è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e con riferimento ai principi contabili fissati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri, integrati, ove opportuno, da quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.). Il bilancio è redatto applicando i principi della neutralità, verità, competenza economica, costanza valutativa, prudenza, chiarezza e comparabilità. Il bilancio è stato redatto, inoltre, privilegiando la rappresentazione

della sostanza sulla forma ed adottando il principio della evidenza delle operazioni secondo il criterio del momento del regolamento per valuta.

Le valutazioni, infine, sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività; conseguentemente, le attività e passività aziendali formano oggetto di valutazione secondo valori di funzionamento della banca.

1. CREDITI, GARANZIE ED IMPEGNI

CREDITI VERSO LA CLIENTELA

I crediti derivanti da contratti di finanziamento, comprensivi oltre che degli interessi contrattuali anche degli interessi di mora maturati, sono valutati ed iscritti in base al loro presumibile valore di realizzo, che rappresenta il valore che realisticamente si stima possa essere riscosso, tenendo conto delle capacità dei debitori di far fronte ai propri debiti e del valore delle garanzie che assistono i crediti stessi.

La valutazione è stata effettuata sulla base di specifiche analisi per crediti dubbi, finalizzate a quantificare le perdite ragionevolmente prevedibili. Sono stati, altresì, oggetto di valutazione i rischi per possibili perdite implicite negli altri crediti.

Al venir meno dei motivi che hanno originato rettifiche di valore, viene corrispondentemente ripristinato il valore originario dei crediti.

Le perdite accertate nel periodo e le stime delle perdite presunte su crediti sono iscritte nella voce "rettifiche di valore su crediti" del conto economico; analogamente, nella voce del conto economico "riprese di valore su crediti" sono evidenziati i ripristini di cui si è detto in precedenza.

CREDITI VERSO BANCHE

I crediti verso le banche, rilevati contabilmente al momento del regolamento, sono esposti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data di bilancio; il valore esposto esprime il presumibile realizzo.

ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale che esprime il loro valore di presumibile realizzo.

GARANZIE ED IMPEGNI

Le garanzie e gli impegni sono valutati tenendo conto della tipologia dell'impegno e del rischio assunto.

In particolare:

- i crediti di firma con clientela ordinaria, iscritti al valore complessivo dell'obbligazione assunta, sono valutati in modo analogo ai crediti per cassa;
- l'impegno derivante dall'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi è iscritto al valore complessivo dell'obbligazione assunta;
- gli effetti riscontati sono esposti in base al valore facciale del titolo;
- i titoli da ricevere e da consegnare, rivenienti da compravendite non ancora regolate, sono iscritti al prezzo di regolamento.
- l'impegno ad erogare fondi è iscritto per l'ammontare da regolare.

2. TITOLI ED OPERAZIONI FUORI BILANCIO (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

TITOLI IMMOBILIZZATI

Il comparto comprende i titoli che sono stati considerati immobilizzazioni finanziarie, in quanto destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento.

Tali titoli sono stati valutati al costo, determinato con il metodo LIFO a scatti annuale, e sono oggetto di svalutazione in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario dei titoli verrà ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

Fra gli interessi attivi e proventi assimilati, nel rispetto del principio della competenza temporale, figurano:

- gli interessi maturati scaduti nell'esercizio e la parte maturata ma ancora a scadere, in contropartita tra i ratei attivi;
- la differenza tra il costo di acquisto dei titoli ed il valore di rimborso alla scadenza (scarto di negoziazione, al netto degli scarti di emissione pro rata temporis) per la quota di competenza maturata nell'esercizio.

TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Il comparto comprende tutti quei titoli che non costituendo immobilizzazioni finanziarie sono destinati a soddisfare esigenze di tesoreria e di negoziazione con la clientela.

I titoli non immobilizzati quotati sono esposti in bilancio al valore di mercato.

I titoli non immobilizzati non quotati sono valutati, così come negli esercizi precedenti, al minor valore tra il costo di acquisto, determinato quest'ultimo con il metodo LIFO a scatti annuale, ed il prezzo di mercato.

Per i titoli quotati, se dal confronto tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese, risultassero plusvalenze e/o minusvalenze, esse verrebbero interamente rilevate in conto economico.

Per i titoli non quotati, se dal confronto tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, determinato in base al valore normale di titoli aventi analoghe caratteristiche a quelli quotati in mercati regolamentati o, in mancanza, in base ad elementi obiettivi, risultassero plusvalenze e/o minusvalenze, queste ultime sarebbero iscritte a diretta imputazione del conto titoli di proprietà ed interamente poste a carico del conto economico. Le plusvalenze, di contro, non parteciperebbero al risultato economico dell'esercizio.

In presenza di svalutazioni, il costo originario verrebbe ripristinato negli esercizi successivi, se venissero meno i motivi della rettifica di valore.

I titoli denominati in valuta estera sono valutati secondo gli stessi criteri adottati per i titoli denominati in euro. I valori risultanti, denominati in valuta estera, sono convertiti in euro ai cambi correnti di fine esercizio.

Il comparto dei titoli non immobilizzati comprende anche i certificati di capitalizzazione; il valore dei suddetti certificati, a fine anno, è pari al premio puro erogato dalle compagnie assicuratrici, maggiorato dei proventi maturati alla stessa data.

Le operazioni di "pronti contro termine", su titoli che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine degli stessi, sono catalogate come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego e, conseguentemente, espone fra i debiti ed i crediti per un importo pari al prezzo pagato od incassato a pronti, senza comportare movimentazione del portafoglio titoli. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti, per competenza, nelle voci di conto economico accese agli interessi.

Gli interessi maturati, di competenza dell'esercizio in chiusura, sono contabilizzati tra gli interessi attivi e proventi assimilati, con contropartita tra i ratei attivi per la parte ancora a scadere.

Fra gli interessi attivi e proventi assimilati, nel rispetto del principio della competenza temporale, figura anche la differenza tra il valore di emissione dei titoli ed il valore di rimborso alla scadenza (scarto di emissione) "pro rata temporis".

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Le operazioni fuori bilancio aventi finalità di copertura sono valutate in modo coerente con le attività e passività, in bilancio o fuori bilancio, oggetto della copertura stessa e danno luogo, in conto economico, alla formazione di interessi, di proventi, ovvero di oneri assimilati.

Le operazioni fuori bilancio non aventi finalità di copertura, sono valutate al minore

fra il costo ed il valore di mercato e concorrono, in conto economico, alla formazione dei “profitti e perdite da operazioni finanziarie”.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, intese come immobilizzazioni finanziarie, strumentali e complementari all’attività della banca, in quanto volte a creare un collegamento economico e patrimoniale duraturo, sono valutate, come nei precedenti esercizi, con il criterio del costo.

I dividendi sono contabilizzati nell’esercizio in cui vengono incassati.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO)

Le attività e le passività di carattere monetario derivanti da operazioni in divisa estera, sono state tradotte in euro al tasso di cambio a pronti, alla data di chiusura dell’esercizio; gli effetti dell’adeguamento delle poste in valuta sono riflessi nel conto economico alla voce “profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

Fa eccezione la partecipazione acquisita nei precedenti esercizi nella SWIFT - Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication, che, in quanto immobilizzazione finanziaria, è stata valutata al tasso di cambio corrente alla data di acquisto.

I proventi e gli oneri in valuta estera sono stati contabilizzati al cambio di negoziazione vigente al momento della effettiva esecuzione delle operazioni, ovvero al cambio di fine anno se in corso di maturazione.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni, che includono immobili, mobili ed attrezzature tecniche, sono contabilizzate al costo storico d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato dalle rivalutazioni monetarie effettuate negli anni precedenti e derivanti dalle Leggi 11/2/52 n. 74, 2/12/75 n. 576, 19/3/83 n. 72, 30/12/91 n. 413 e 21/11/2000 n.342.

L’ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile, così definito, gli ammortamenti effettuati nei vari anni.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non hanno comportato un incremento del valore patrimoniale dei cespiti, sono state imputate direttamente al conto economico dell’esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono state patrimonializzate.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono state ascritte fra le partite in attesa di imputazione definitiva.

Le rivalutazioni monetarie eseguite per i beni tuttora esistenti nel patrimonio dell’azienda, in osservanza all’art. 10 della Legge 19/03/83 n. 72, sono indicate in specifico prospetto allegato.

I fondi d’ammortamento sono incrementati delle quote d’ammortamento ordinarie, calcolate a rate costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Detti fondi in bilancio, come già detto, rettificano direttamente i valori delle immobilizzazioni tecniche iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale.

Nel primo esercizio di entrata in funzione dei beni, le relative aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%, al fine di rappresentare il minore utilizzo effettuato nel corso dell’anno.

Non sono stati effettuati ammortamenti sulle immobilizzazioni ad uso non strumentale e su quelle in corso di realizzazione.

6. IMMOBILIZZAZIONE IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte contabilmente per la loro effettiva utilità pluriennale con il consenso del Collegio Sindacale, comprendono:

- i costi di adattamento e trasformazione degli immobili strumentali in locazione;
- i costi di avviamento;
- i costi relativi all’acquisto di software;

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto degli ammortamenti che, annualmente imputati al conto economico, sono calcolati avendo riguardo al presunto periodo di utilizzazione. L'ammontare iscritto in bilancio rappresenta quindi il residuo costo da ammortizzare.

Sono così ammortizzati:

- per gli oneri relativi agli immobili non di proprietà tenendo conto della durata dei contratti di locazione;
- le rimanenti immobilizzazioni immateriali in cinque esercizi.

Le quote di ammortamento, come detto, sono portate a diretta diminuzione delle corrispondenti poste patrimoniali.

7. ALTRI ASPETTI

RATEI E RISCONTI

Sono stati rilevati analiticamente e determinati nel rispetto del principio della competenza temporale, con riferimento alle specifiche condizioni che regolano le varie tipologie di operazioni svolte dall'azienda.

Sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo e del passivo.

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche sono rilevati contabilmente al momento del regolamento; sono valutati al valore nominale, aumentato degli interessi maturati a fine esercizio.

DEBITI

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato calcolato analiticamente per ogni dipendente, sulla base della normativa vigente e del CCNL.

Il fondo iscritto nel passivo dello stato patrimoniale corrisponde al debito dell'azienda nei confronti di tutti i dipendenti ed esattamente ai diritti maturati dagli stessi al termine dell'esercizio.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Fondo imposte e tasse e fiscalità differita

Il fondo imposte e tasse evidenzia l'ammontare complessivo degli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte, dirette ed indirette, non ancora liquidate in base alla vigente normativa fiscale. L'accantonamento per imposte sul reddito è stato effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale calcolato secondo le vigenti norme tributarie. L'accantonamento per imposte indirette è stato effettuato sulla base della puntuale determinazione dell'ammontare dovuto, corrispondente alle dichiarazioni presentate entro la data di approvazione del bilancio.

In merito alla fiscalità anticipata e differita, è stata prevista la rilevazione contabile degli effetti derivanti dalle differenze temporanee scaturenti da eventuali dicotomie tra i criteri civilistici di determinazione del risultato d'esercizio e le regole fiscali per il calcolo dell'imponibile fiscale, indipendentemente dall'arco temporale in cui si prevede l'annullamento di tali differenze.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte tra le "Altre attività", nei limiti di quanto ritenuto recuperabile con ragionevole certezza, e quantificate applicando le aliquote

che saranno in vigore nei periodi in cui si verificherà l'azzeramento delle differenze temporanee, secondo le disposizioni fiscali vigenti al momento del calcolo. In modo analogo sono trattate le passività per imposte differite, iscritte al passivo nel Fondo imposte e tasse.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati a fronte di passività che, pur essendo di esistenza certa o probabile, non sono esattamente determinabili nell'ammontare e nella data di manifestazione al momento della redazione del presente bilancio; gli stanziamenti predetti corrispondono alla migliore stima possibile delle indicate passività, sulla base degli elementi di giudizio oggi disponibili.

Fondo rischi bancari generali

Destinato alla copertura del rischio generale d'impresa ha, conseguentemente, natura di elemento di patrimonio netto.

CONTO ECONOMICO

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a titoli, crediti e debiti, nonché gli altri ricavi e costi di natura operativa, questi ultimi comprensivi dell'I.V.A., quando applicabile, sono stati rilevati, contabilizzati ed esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza temporale, con opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

Gli interessi di mora, maturati nel corso dell'esercizio, sono iscritti a conto economico per la sola quota incassata o comunque giudicata recuperabile.

PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Ad integrazione degli schemi obbligatori, si riportano ulteriori tabelle di dettaglio con particolare riferimento alle più significative voci di bilancio.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI ED UFFICI POSTALI"

La voce Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali, al 31 dicembre 2005, presenta un saldo pari ad €/mgl. 4.888; la sua composizione è la seguente:

	2005	2004
-biglietti e monete	4.839	4.149
-valuta estera	41	10
di cui:		
Paesi U.M.E.	0	0
Paesi non U.M.E.	41	10
-disponibilità presso uffici postali	8	35
TOTALE	4.888	4.194

SEZIONE 1: I CREDITI (voce 30 e 40)

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

	2005	2004
a) Crediti verso banche centrali	0	0
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche centrali	0	0
c) Operazioni di pronti contro termine	0	0
d) Prestito titoli	€/mgl. 0	0

I crediti verso banche, che a fine esercizio presentano un saldo complessivo di €/mgl. 106.445, sono così suddivisi:

	2005	2004
a vista	99.523	95.557
altri crediti	6.922	7.121
TOTALE	106.445	102.678

Il dettaglio delle forme tecniche di impiego del saldo a vista è il seguente:

	2005	2004
c/c di corrispondenza	73.081	95.516
c/c di corrispondenza in valuta	111	41
depositi liberi presso istituzioni creditizie	26.331	0
TOTALE	99.523	95.557

Il saldo degli altri crediti è così composto:

	2005	2004
crediti per R.O.B. verso Istituto Centrale Categoria	6.922	7.121
TOTALE	6.922	7.121

1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE

La situazione dei crediti dubbi e delle corrispondenti rettifiche di valore complessive viene così rappresentata:

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1. Sofferenze	0	0	0
A.2. Incagli	0	0	0
A.3. Crediti ristrutturati	0	0	0
A.4. Crediti scaduti	0	0	0
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	106.445	0	106.445

1.5 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

	2005	2004
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche centrali	410	690
b) Operazioni di pronti contro termine	0	0
c) Prestito titoli	0	0

La voce presenta un saldo di €/mgl.343.687, con un incremento di €/mgl. 42.379, pari al 14,06 %, rispetto all'esercizio precedente.

Le forme tecniche di finanziamento che compongono questo aggregato sono le seguenti:

	2005	2004
conti correnti	81.005	68.052
finanziamenti import-export	1.553	1.451
rischio di portafoglio	3.373	3.707
mutui ipotecari e fondiari	146.707	130.547
sovvenzioni attive non regolate in c/c	94.540	78.149
altri crediti	45.127	45.273
rettifiche di valore	(28.618)	(25.871)
TOTALE	343.687	301.308

1.6 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

Nella tabella sono illustrati i crediti verso la clientela assistiti in tutto o in parte da garanzie, limitatamente alla quota garantita.

a) Da ipoteche		163.166
b) Da pegni su:		11.302
1) depositi di contanti	7.067	
2) titoli	3.596	
3) altri valori	639	
c) Da garanzie di:		90.543
1) stati	0	
2) altri enti pubblici	0	
3) banche	17	
4) altri operatori	90.526	

1.7 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
A. A. Crediti dubbi	56.596	26.320	30.276
A.1. Sofferenze	42.834	23.975	18.859
A.2. Incagli	8.542	2.241	6.301
A.3. Crediti ristrutturati	0	0	0
A.4. Crediti scaduti	5.220	104	5.116
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	315.709	2.298	313.411

Si segnala che nella categoria dei crediti dubbi è stata inserita una nuova voce che riguarda i crediti scaduti. In tale voce, per evidenza informativa, sono stati inclusi i crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre centottanta giorni, come definiti dalla vigente normativa di vigilanza.

I crediti verso la clientela ordinaria, così come già detto fra i criteri di valutazione, sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Tale valore corrisponde alla differenza fra il valore nominale del credito erogato e la perdita che, per le supposte stime di inesigibilità, si ritiene di dover sopportare. La quantificazione delle perdite previste è stata effettuata sia con il metodo analitico sia con quello forfettario. In via generale, il metodo analitico è stato applicato alle esposizioni a sofferenza superiori a 50 mila euro ed alle partite incagliate di importo superiore a 100 mila euro; le sofferenze di importo inferiore a 50 mila euro, anch'esse gestite in modo analitico, sono valutate applicando un'unica percentuale di svalutazione; il metodo forfettario, determinato sulla base di andamenti statistici interni all'azienda, è stato applicato agli altri crediti dubbi ed ai crediti in bonis.

CREDITI IN SOFFERENZA (INCLUSI INTERESSI DI MORA)

		2005	2004
in linea capitale	€/mgl.	17.973	19.850
in linea interessi	€/mgl.	886	1.089
TOTALE	€/mgl.	18.859	20.939

Il rapporto sofferenze/impieghi, al netto delle relative svalutazioni, a fine esercizio si è attestato al 5,48 %.

CREDITI PER INTERESSI DI MORA

	2005	2004
crediti in sofferenza	886	1.089
altri crediti	548	935
TOTALE	1.434	2.024

1.8 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Crediti ristrutturati</i>	<i>Crediti scaduti</i>	<i>Crediti non garantiti verso Paesi a rischio</i>
A Esposizione lorda iniziale al 31/12/04	42.467	9.475	0	0	0
A.1 di cui: per interessi di mora	14.609	880	0	0	0
B Variazioni in aumento	4.641	3.986	0	5.274	
B.1 ingressi da crediti in bonis	676	3.399	0	4.696	0
B.2 interessi di mora	1.584	587	0	107	0
B.3 trasferimento da altre categorie di crediti dubbi	2.381	0	0	0	0
B.4 altre variazioni in aumento	0	0	0	471	0
C Variazioni in diminuzione	4.274	4.920	0	54	0
C.1 uscite verso crediti in bonis	0	1.480	0	0	0
C.2 cancellazioni	1.615	0	0	0	0
C.3 incassi	2.659	1.059	0	54	0
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	2.381	0	0	0
C.6 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
D Esposizione lorda finale al 31/12/05	42.834	8.541	0	5.220	0
D.1 di cui: per interessi di mora	14.949	1.083	0	107	0

1.9 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Crediti ristrutturati</i>	<i>Crediti scaduti</i>	<i>Crediti non garantiti verso Paesi a rischio</i>	<i>Crediti in bonis</i>
A Rettifiche complessive iniziali al 31/12/03	21.528	1.941	0	0	0	2.402
A.1 di cui: per interessi di mora	13.520	304	0	0	0	0
B Variazioni in aumento	4.251	868	0	104	0	0
B.1 rettifiche di valore	3.929	868	0	0	0	0
B.1.1 di cui: per interessi di mora	1.125	0	0	0	0	0
B.2 utilizzo dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 trasf. da altre categorie di crediti dubbi	322	0	0	104	0	0
B.4 altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
C Variazioni in diminuzione	1.804	568	0	0	0	0
C.1 riprese di valore da valutazione	0	11	0	0	0	0
C.1.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2 riprese di valore da incasso	643	235	0	0	0	0
C.2.1 di cui: per interessi di mora	251	0	0	0	0	0
C.3 cancellazioni	1.161	0	0	0	0	0
C.4 trasf. ad altre categorie di crediti dubbi	0	322	0	0	0	104
C.5 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
D Rettifiche complessive finali al 31/12/04	23.975	2.241	0	104	0	2.298
D.1 di cui: per interessi di mora	14.063	261	0	0	0	0

SEZIONE 2: I TITOLI (VOCI 20, 50 E 60)

Il portafoglio titoli della Banca, a fine esercizio presenta un saldo complessivo di €/mgl. 155.895. Tale saldo è classificato in bilancio nel seguente modo:

		2005	2004
Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali (voce 20)	€/mgl.	27.655	25.775
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (voce 50)	€/mgl.	123.880	139.556
Azioni, quote ed altri titoli a reddito var.le (voce 60)	€/mgl.	4.360	28.094
TOTALE	€/mgl.	155.895	193.425

Il portafoglio titoli di proprietà è suddiviso tra titoli immobilizzati, a scopo di stabile investimento, e titoli non immobilizzati, detenuti per negoziazione e per esigenze di tesoreria.

Nel portafoglio titoli, alla voce 50 dell'attivo, insistono titoli strutturati per complessivi €/mgl. 40.050, al valore nominale, a cui si aggiungono due titoli "reverse floater", per €/mgl. 756, il cui derivato implicito è stato separato dal contratto ospite e segnalato nelle apposite tabelle (10.7, 10.8, 10.9 e 10.10) della presente nota integrativa. Per i rimanenti titoli strutturati, i derivati incorporati non sono stati oggetto di scorporo in quanto il parametro di riferimento è della medesima natura che determina i flussi di cassa dello strumento ospite.

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1 titoli di debito	43.979	44.442
1.1 titoli di Stato	22.781	23.435
<i>quotati</i>	22.781	23.435
<i>non quotati</i>	0	0
1.2 altri titoli	21.198	21.007
<i>quotati</i>	17.073	16.900
<i>non quotati</i>	4.125	4.107
2 titoli di capitale	0	0
<i>quotati</i>	0	0
<i>non quotati</i>	0	0
TOTALI	43.979	44.442

Il portafoglio immobilizzato, a valori nominali, risulta pari ad €/mgl. 43.832 con una differenza di €/mgl. 147 rispetto al valore di bilancio. L'adeguamento di quest'ultimo al valore nominale di rimborso è effettuato determinando, pro rata temporis, gli scarti di negoziazione, positivi e negativi.

Il portafoglio immobilizzato, valutato al costo, presenta plusvalenze latenti per €/mgl. 727; le minusvalenze, di contro, ammontano ad €/mgl. 264. Entrambi i predetti valori non hanno interessato il risultato economico dell'esercizio.

2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A. Esistenze iniziali	44.823
B. Aumenti	103
B1. acquisti	0
B2. riprese di valore	0
B3. trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B4. altre variazioni	103
C. Diminuzioni	947
C1. vendite	371
C2. rimborsi	18
C3. rettifiche di valore	0
di cui: svalutazioni durature	0
C4. trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
C5. altre variazioni	558
D. Rimanenze finali	43.979

Nel rispetto della delibera quadro adottata dal Consiglio di Amministrazione, le variazioni in diminuzione del portafoglio hanno riguardato vendite e rimborsi di titoli in scadenza. In particolare le vendite hanno riguardato i soli titoli del debito dello Stato Argentina, precedentemente già svalutati per le note difficoltà dell'Emittente. A tale determinazione si è pervenuti dopo analisi dell'offerta di scambio lanciata dalla Repubblica Argentina, che non soddisfaceva la scelta di mantenere in portafoglio titoli che ulteriormente incorporavano un'alea di rischio non coerente con gli indirizzi aziendali in tema di investimenti finanziari.

Le altre variazioni raccolgono gli scarti di negoziazione.

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1 titoli di debito	107.556	107.685
1.1 titoli di Stato	20.102	20.102
<i>quotati</i>	20.102	20.102
<i>non quotati</i>	0	0
1.2 altri titoli	87.454	87.583
<i>quotati</i>	70.445	70.445
<i>non quotati</i>	17.009	17.138
2 titoli di capitale	4.360	4.360
<i>quotati</i>	4.360	4.360
<i>non quotati</i>	0	0
TOTALI	111.916	112.045

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

A. Esistenze iniziali	148.602
B. Aumenti	83.700
B1. acquisti	81.034
- Titoli di debito	47.065
+ titoli di Stato	14.173
+ altri titoli	32.892
- Titoli di capitale	33.969
B2. riprese di valore e rivalutazioni	0
B3. trasferimento dal portafoglio non immobilizzato	0
B4. altre variazioni	2.666
C. Diminuzioni	120.386
C1. vendite e rimborsi	118.496
- Titoli di debito	42.999
+ titoli di Stato	17.166
+ altri titoli	25.833
- Titoli di capitale	75.497
C2. rettifiche di valore	0
C3. trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C5. altre variazioni	1.890
D. Rimanenze finali	111.916

Le altre variazioni in aumento includono, tra l'altro, gli utili e gli scarti d'emissione positivi; di contro, le altre variazioni diminutive contengono gli importi delle perdite da negoziazione ed il rateo degli scarti d'emissione negativi. Entrambe le variazioni sono relative a titoli di debito.

L'applicazione dei criteri di valutazione adottati per il portafoglio non immobilizzato, come esposto nella prima sezione della nota integrativa, ha evidenziato i seguenti valori:

PLUSVALENZE	€/mgl.	396
MINUSVALENZE E RETTIFICHE DI VALORE	€/mgl.	1.656
RIVALUTAZIONI	€/mgl.	11

I superiori importi hanno partecipato al risultato economico dell'esercizio.

Sui titoli non quotati, che compongono il portafoglio non immobilizzato, si rilevano plusvalenze per €/mgl. 129. Tale importo non ha partecipato al risultato economico dell'esercizio in funzione dei criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio.

SEZIONE 3: LE PARTECIPAZIONI (VOCI 70 E 80)

Le partecipazioni, a fine esercizio, risultano pari a:

		2005	2004
partecipazioni (voce 70)	€/mgl.	761	1.212
TOTALE	€/mgl.	761	1.212

Le partecipazioni, costituenti immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo. Le interessenze assunte riguardano tutte le società non quotate, ad eccezione della Banca Italease Spa che nel corso del corrente esercizio si è quotata in Borsa. Sulla stessa a fine esercizio, a valore di mercato, si evidenziava una plusvalenza latente di €/mgl.367.

3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO)

a) Attività	67.880
1. crediti verso banche	67.880
di cui	
- subordinati	0
2. crediti verso enti finanziari	0
di cui	
- subordinati	0
3. crediti verso altra clientela	0
di cui	
- subordinati	0
4. obbl. e altri titoli a reddito fisso	0
di cui	
- subordinati	0
b) Passività	119
1. debiti verso banche	119
2. debiti verso enti finanziari	0
3. debiti verso altra clientela	0
4. debiti rappresentati da titoli	0
5. passività subordinate	0
c) Garanzie e impegni	0
1. garanzie rilasciate	0
2. impegni	0

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 <<PARTECIPAZIONI>>

a) in enti creditizi	197
1. quotate	88
2. non quotate	109
b) in enti finanziari	119
1. quotate	0
2. non quotate	119
c) altre	445
1. quotate	0
2. non quotate	445

3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

A. Esistenze iniziali	1.212
B. Aumenti	0
B1.acquisti	0

B2.riprese di valore	0
B3.rivalutazioni	0
B4.altre variazioni	0
C. Diminuzioni	451
C1.vendite	451
C2.rettifiche di valore	0
di cui: svalutazioni durature	0
C3.altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	761
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali	0

Il comparto ha registrato, nell'esercizio, la cessione integrale della partecipazione nella società Polis Fondi S.G.R.p.A., composta da n. 36.400 azioni ordinarie, al valore di bilancio di €/mgl. 362 e la cessione parziale della interessenza nella Banca ITALEASE Spa, pari a n. 21.000 azioni, al valore di carico di €/mgl. 88. Entrambe le alienazioni hanno fatto registrare una plusvalenza per un importo complessivo pari ad €/mgl. 1.076.

L'elenco dettagliato delle partecipazioni, in essere a fine 2005, è riportato nello specifico prospetto allegato.

SEZIONE 4: LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI Immobilizzazioni materiali (voce 100)

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A. Esistenze iniziali	15.465
B. Aumenti	5.097
acquisti	2.047
B2. riprese di valore	0
B3. rivalutazioni	0
B4. altre variazioni	3.050
C. Diminuzioni	4.357
C1. vendite	0
C2. rettifiche di valore:	
(a) ammortamenti	1.307
(b) svalutazioni durature	0
C3. altre variazioni	3.050
D. Rimanenze finali	16.205
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali:	0
(a) ammortamenti	14.177
(b) svalutazioni durature	0

Le immobilizzazioni materiali registrano una variazione in aumento, per incrementi, pari ad €/mgl. 5.097. In dettaglio abbiamo:

• immobili di proprietà	3.602
• mobili e arredi	448
• impianti, macchinari ed attrezzature tecniche	1.047

Le altre variazioni esposte, sia in aumento, sia in diminuzione, per €/mgl. 3.050, rappresentano acquisti effettuati nel corso di precedenti esercizi, che non potevano essere capitalizzati sulle immobilizzazioni materiali in quanto relativi a cespiti in corso di ristrutturazione. Nel corso del corrente esercizio le predette opere sono state completate ed i cespiti sono entrati pienamente nel processo produttivo aziendale.

Gli altri decrementi, per €/mgl. 1.307, hanno riguardato ammortamenti così suddivisi:

• immobili uso azienda	363
• mobili ed arredi	204
• impianti	740

Le rimanenze finali, pari a €/mgl. 16.205, sono così composte:

• 978 per mobili ed arredi;	
• 2.589 per impianti, macchinari ed attrezzature tecniche;	
• 12.165 per immobili;	
• 365 per terreni;	
• 108 per partite in attesa di imputazione definitiva, relative a beni mobili ed immobili.	

In particolare, le rimanenze finali degli immobili, suddivise per categorie, sono le seguenti:

• immobili uso azienda	€/mgl.	10.255
• immobili per investimento del TFR	€/mgl.	1.027
• immobili per recupero crediti	€/mgl.	883

Nell'apposito allegato è riportato l'elenco completo degli immobili di proprietà, con l'analitica esposizione delle rivalutazioni conseguenti alle disposizioni di legge susseguites nei vari anni; le rivalutazioni effettuate trovano contropartita nelle relative riserve.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Le variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali, la cui iscrizione nei conti dell'attivo è stata effettuata con il consenso del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D. LGS. 87/92, sono le seguenti:

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

A. Esistenze iniziali		598
B. Aumenti		55
B1. acquisti	55	
B2. riprese di valore	0	
B3. rivalutazioni	0	
B4. altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		291
C1. vendite	0	
C2. rettifiche di valore:		
(a) ammortamenti	291	
(b) svalutazioni durature	0	
C3. altre variazioni	0	
D. Rimanenze finali		362
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		0
(a) ammortamenti	0	
(b) svalutazioni durature	0	

Le immobilizzazioni immateriali comprendono il residuo da ammortizzare dei costi sostenuti per l'acquisto dei diritti di utilizzazione di software applicativi relativi alla gestione bancaria, dei lavori di ristrutturazione e sistemazione eseguiti su immobili in locazione e dei costi d'avviamento sostenuti per l'acquisto del ramo di azienda della BCC S.Elisabetta.

Essi registrano una variazione in aumento complessiva di €/mgl. 55, relativa ai seguenti acquisti:

• diritti di utilizzo di software applicativi	34
• lavori su immobili in locazione	21

Le diminuzioni di €/mgl. 291, relative alle quote di ammortamento, sono così suddivise:

• 29	costi di ristrutturazione degli immobili in locazione;
• 66	costi di acquisto relativi ai diritti di utilizzo di software applicativi;
• 196	per avviamento della B.C.C. S.Elisabetta.

Le rimanenze finali, pari a €/mgl. 362, sono così composte:

• 56	per i costi di ristrutturazione immobili in locazione;
• 110	per i costi di acquisto software applicativi;
• 196	per l'avviamento della B.C.C. S.Elisabetta.

SEZIONE 5: ALTRE VOCI DELL'ATTIVO (VOCI 130 E 140)

5.1 COMPOSIZIONE DELLE ALTRE ATTIVITÀ (VOCE 130)

La suddetta voce, che a fine esercizio presenta un saldo di €/mgl. 35.703, ha la seguente composizione:

	2005	2004
A/B tratti su terzi	1.660	913
credito d'imposta	2.354	2.317
acconti versati al fisco c/azienda	4.043	3.833
acconti versati al fisco c/terzi	0	44
partite fiscali varie	0	2
interessi e commissioni da percepire	2	1
fatture da emettere e da incassare	156	342
partite viaggianti	142	529
ammanchi e rapine	34	30
partite in lavorazione	17.461	8.630
partite in attesa di imputazione definitiva	4	4
imposte anticipate	2.716	2.473
monte cedole per rimborso titoli	0	14
altre partite	7.131	3.669
TOTALE	35.703	22.801

I crediti evidenziati fra le altre attività sono stati ritenuti tutti esigibili e, quindi, non sono stati oggetto di rettifiche di valore.

La rilevazione in bilancio delle imposte anticipate è stata determinata da:

- minori imposte sul reddito d'esercizio, per €/mgl. 1.327, in relazione alla fiscalità anticipata originatasi nell'esercizio;
- maggiori imposte sul reddito d'esercizio, per €/mgl. 1.083, per la fiscalità anticipata rilevata in esercizi precedenti, che nell'esercizio in corso trova maturazione fiscale.

5.2 COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI (VOCE 140)

Il saldo, al 31 dicembre 2005, dei ratei e risconti attivi, pari complessivamente ad €/mgl. 3.249, è così composto:

	2005	2004
ratei attivi	3.032	2.868
risconti attivi	217	151
TOTALE	3.249	3.019

I ratei attivi, relativi prevalentemente ad interessi attivi maturati e non riscossi su titoli di proprietà e su operazioni di finanziamento, sono così suddivisi:

	2005	2004
ratei attivi su titoli di proprietà	2.181	1.909
ratei attivi su mutui e sovvenzioni	513	447
ratei attivi su riserva obbligatoria	0	6
ratei attivi su operazioni di finanziamento in valuta	8	9
ratei attivi su operazioni di denaro caldo e Revolving Credit Facility	20	5
ratei attivi su operazioni di finanziamenti in Pool	145	85
ratei su proventi da contratti derivati (IRS)	165	407
TOTALE	3.032	2.868

I ratei attivi sui titoli di proprietà comprendono anche gli interessi maturati sui titoli, che a fine anno erano oggetto di operazioni di pronti contro termine.

I risconti attivi sono relativi alla quota parte di costi sostenuti in via anticipata, di competenza del prossimo esercizio; ammontano, complessivamente, ad €/mgl. 217 e sono così composti:

	2005	2004
risconti su fitti passivi locali	70	76
risconti su premi assicurativi	118	74
risconti altri	29	1
TOTALE	217	151

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ SUBORDINATE

Distribuzione delle attività subordinate		3.020
a) Crediti verso banche	0	
b) Crediti verso clientela	0	
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	3.020	

Tali attività si riferiscono a titoli a reddito fisso di emittenti bancari.

SEZIONE 6: I DEBITI (VOCI 10,20 E 30)

6.1 DETTAGLIO DEI DEBITI VERSO BANCHE (VOCE 10)

A fine esercizio il saldo dei debiti verso banche, pari a €/mgl. 1.495, risulta così suddiviso:

	2005	2004
a vista	1.377	508
a termine o con preavviso	118	66
TOTALE	1.495	574

La composizione del saldo complessivo è la seguente:

	2005	2004
conti correnti di corrispondenza	1.377	508
depositi a termine e finanziamenti	118	66
TOTALE	1.495	574

6.2 DETTAGLIO DEI DEBITI VERSO CLIENTELA (VOCE 20)

La presente voce, che comprende soltanto quella parte di raccolta diretta rappresentata dai conti correnti, dai depositi a risparmio e dalle operazioni di pronti contro termine, presenta un saldo complessivo di €/mgl. 306.920. Essa è così composta:

	2005	2004
a vista	268.776	250.576
a termine o con preavviso	38.144	31.274
TOTALE	306.920	281.850

Sul comparto si registra un incremento di €/mgl. 25.070, pari al 8,89% rispetto all'esercizio precedente.

La composizione dei debiti verso clientela a vista è la seguente:

		2005	2004
depositi a risparmio	€/mgl.	99.278	100.031
conti correnti con clientela ordinaria	€/mgl.	169.497	150.544
conti correnti in valuta	€/mgl.	1	1
altri	€/mgl.	0	0
TOTALE	€/mgl.	268.776	250.576

Il dettaglio di quelli a termine risulta così composto:

		2005	2004
depositi a risparmio vincolati	€/mgl.	3.668	4.457
operazioni pronti contro termine	€/mgl.	34.476	26.817
altre operazioni	€/mgl.	0	0
TOTALE	€/mgl.	38.144	31.274

6.3 DETTAGLIO DEI DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI (VOCE 30)

La voce, che presenta un saldo di €/mgl. 223.423, è così composta:

		2005	2004
obbligazioni		144.428	132.348
certificati di deposito		78.987	99.884
altri titoli		8	8
Totale		223.423	232.240

Tra i titoli di debito emessi, si rilevano obbligazioni strutturate, il cui derivato implicito è segnalato nelle apposite tabelle della presente nota integrativa.

La sottovoce "altri titoli" è interamente relativa agli assegni propri in circolazione.

SEZIONE 7: I FONDI (VOCI 70, 80 E 90)

7.1 COMPOSIZIONE DEL FONDO RISCHI SU CREDITI (VOCE 90)

Nel corso dell'esercizio il Fondo rischi su crediti, pari ad €/mgl. 948 e frutto di accantonamenti operati in esercizi precedenti, è stato interamente utilizzato.

7.2 VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DEL FONDO RISCHI SU CREDITI

A. Esistenze iniziali		948
B. Aumenti	0	
B1. accantonamenti	0	
B2. altre variazioni	0	
C. Diminuzioni	948	
C1. utilizzi	948	
C2. altre variazioni	0	
D. Rimanenze finali		0

I decrementi per utilizzi sono stati determinati da:

- copertura di perdite su posizioni creditizie, in linea capitale ed interessi, per €/mgl. 525, derivanti dall'estinzione di diverse posizioni in sofferenza, operata aderendo, dopo attenta analisi, alle richieste di transazione inoltrate dai debitori e/o dai garanti;
- il rimanente importo di €/mgl. 423 è stato utilizzato a copertura parziale delle rettifiche di valore su crediti del corrente esercizio.

7.3 COMPOSIZIONE DEL FONDO RISCHI ED ONERI: ALTRI FONDI (SOTTOVOCE 80 - C)

Nella sottovoce 80 c, "Altri fondi", sono raggruppati fondi per rischi ed oneri di varia natura, con caratteristiche non suscettibili di altra specifica collocazione tra le voci del bilancio.

A fine anno, la composizione di tali fondi, interamente tassati, è la seguente:

	€/mgl.	2005	2004
Fondo a disposizione del C.d.A.	€/mgl.	0	3
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	€/mgl.	0	8
Altri fondi rischi ed oneri	€/mgl.	707	656
Totale	€/mgl.	707	667

Il fondo per rischi ed oneri "Altri oneri" è stato interessato nell'esercizio dai seguenti movimenti:

• accantonamenti per futuri oneri	€/mgl.	100
• utilizzi per coperture di oneri venuti a maturazione	€/mgl.	49

Si segnala, inoltre, che nell'esercizio si è provveduto a girare il saldo del Fondo a disposizione del C.d.A., per €/mgl. 3, e del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi, per €/mgl. 8, tra i proventi straordinari.

Composizione della voce 70 e della sottovoce 80 b)

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, rappresenta il debito maturato, a fine esercizio, nei confronti del personale dipendente per indennità di fine rapporto ed è calcolato in base a quanto previsto dalla normativa e dal vigente CCNL.

I movimenti registrati durante l'esercizio sono i seguenti:

Saldo al 31 dicembre 2004	5.399
Incrementi:	
- accantonamento per diritti maturati durante l'esercizio (compresa la rivalutazione del TFR al 31.12.05)	578
Decrementi:	
- Utilizzo fondo per indennità corrisposte nell'esercizio	309
- Contributo previdenziale a carico lavoratori	48
Saldo al 31 dicembre 2005	5.620

Tra gli utilizzi sono da ricomprendere anticipazioni per €/mgl. 74.

Fondo imposte e tasse (voce 80 b)

La movimentazione del fondo imposte e tasse, durante l'esercizio, è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2004	7.598
Decrementi	
- Utilizzo per imposte sul reddito	3.891
- Utilizzo per altre imposte	765
- Utilizzo per imposte e tasse indirette	2
- Altre variazioni	2.801
Incrementi	
- Accantonamento imposte sul reddito	4.145
- Accantonamento imposte e tasse indirette	98
- Altre variazioni	323
Saldo al 31 dicembre 2005	4.705

Tra gli incrementi dell'esercizio, oltre agli accantonamenti riferiti alle imposte sul reddito di competenza ed alle imposte e tasse indirette, figura l'importo di €/mgl. 323 (altre variazioni) relativo alla fiscalità differita generatasi dal rinvio a tassazione degli interessi di mora maturati nel 2005, ritenuti recuperabili, e delle plusvalenze da valutazione dei titoli

azionari in portafoglio. Entrambe le poste sono transitate tra le appropriate voci di ricavo del conto economico.

Tra le altre variazioni in diminuzione, segnaliamo l'importo di €/mgl. 1.851 relativo ad imposte differite, venute a maturazione, e l'importo di €/mgl. 950, girato a proventi straordinari, nella considerazione che non esiste alcun contenzioso di carattere tributario e che il saldo attuale rappresenta la reale consistenza dell'onere verso l'Erario.

Gli accantonamenti per imposte e tasse, dirette ed indirette, sono stati effettuati sulla base dell'applicazione della normativa fiscale.

7.4 VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLE "ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE"

1.Importo iniziale		2.473
2.Aumenti		1.326
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.214	
2.2 Altri aumenti	112	
3.Diminuzioni		1.083
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.083	
3.2 Altre diminuzioni	0	
4. Importo finale		2.716

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio sono principalmente riconducibili ad accantonamenti e rettifiche di valore, compensi ad amministratori, rettifiche su titoli; in particolare gli altri aumenti si riferiscono al recupero della fiscalità differita attiva di esercizi precedenti sulle quote indeducibili sull'ammortamento dell'avviamento.

7.5 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE"

1.Importo iniziale		1.852
2.Aumenti		324
2.1 Imposte sorte nell'esercizio	178	
2.2 Altri aumenti	146	
3.Diminuzioni		1.851
3.1 Imposte annullate nell'esercizio	1.851	
3.2 Altre diminuzioni	0	
4. Importo finale		325

Le imposte differite, sorte nell'esercizio, sono da riferire: per €/mgl. 66 all'importo degli interessi di mora maturati nell'esercizio, ritenuti recuperabili e non incassati, e per €/mgl. 112 alla plusvalenza da valutazione dei titoli azionari in portafoglio. Gli altri aumenti sono da riferire al recupero di una posta relativa all'esercizio 2004.

Si è provveduto, inoltre, al recupero delle imposte differite, formate in precedenti periodi, che nel corrente esercizio sono venute a maturazione.

Nel calcolo della fiscalità anticipata e differita, è stata utilizzata l'aliquota del 33% per IRES e del 5,25% per IRAP.

SEZIONE 8: IL CAPITALE, LE RISERVE ED IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI (VOCI 100, 120, 130, 140, 150 E 170)

La presente sezione comprende le seguenti voci:

		2005	2004
Fondo rischi bancari generali	€/mgl.	0	800
Capitale sociale	€/mgl.	8.181	8.082
Riserva sovrapprezzi di emissione	€/mgl.	24.834	23.937
Altre riserve	€/mgl.	45.945	44.872
Riserve di rivalutazione	€/mgl.	4.546	4.546
Utile d'esercizio	€/mgl.	4.842	4.205

FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI (VOCE 100)

Nell'esercizio si è proceduto all'intero utilizzo del fondo, per €/mgl. 800, importo pari alla rimanenza dell'esercizio precedente. La movimentazione è stata evidenziata alla voce 210 del conto economico.

PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCE 110)

Il saldo residuo, pari a €/mgl. 4.017, espone la passività per le obbligazioni convertibili subordinate, originariamente sottoscritte dai soci per €/mgl. 11.710.

Nel corso dell'esercizio, i soci hanno esercitato la facoltà di convertire le obbligazioni possedute in azioni ordinarie a prezzo prefissato, alle date ed alle condizioni previste dal regolamento del prestito.

Regolamento del prestito subordinato BANCA POPOLARE S.ANGELO 11/06/01 - 30/06/06 SUBORDINATO CONVERTIBILE:

- valore nominale sottoscritto: 22.673.600.000
- valore nominale unitario: 50.000
- n.obbligazioni emesse: 453.472
- valuta di denominazione: Lire
- scadenza: in unica soluzione nel mese di giugno 2006,
- tasso: indicizzato all'Euribor 6 mesi (divisore 365/365)
- scadenza cedole: 30/06 e 31/12 di ciascun anno;
- diritto di conversione: a partire dal 1° gennaio 2002 in qualsiasi momento per tutta la durata del prestito; le azioni relative avranno godimento dal 1° gennaio dell'esercizio, se il diritto di conversione verrà esercitato anteriormente alla data di assemblea di approvazione del bilancio, e dal 1° gennaio successivo, nel caso che il diritto di conversione venga esercitato successivamente alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio. Le obbligazioni convertite saranno fruttifere fino alla data di emissione e godimento delle relative azioni.
- convertibilità: alla pari
- clausola di rimborso anticipato: non prevista.

CAPITALE SOCIALE (VOCE 120)

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 3.170.984 azioni ordinarie da nominali € 2,58 cadauna, per un ammontare di €/mgl. 8.181. Nell'esercizio la voce registra un incremento di €/mgl.100 per la conversione di n.38.590 obbligazioni subordinate convertibili, emesse nel corso del 2001, in altrettante azioni ordinarie.

RISERVA SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE (VOCE 130)

La riserva sovrapprezzi di emissione, a fine 2005, è pari ad €/mgl. 24.834, a seguito dell'incremento di €/mgl. 897, per la conversione in azioni delle obbligazioni del prestito subordinato, di cui si è già detto commentando la voce capitale sociale.

ALTRE RISERVE (VOCE 140)

Le riserve patrimoniali, pari complessivamente ad €/mgl. 45.945, sono così composte:

	2005	2004
Riserva legale	27.552	27.131
Riserva straordinaria	13.389	12.737
Riserva per acquisto azioni proprie	1.138	1.138
Riserva ex L. 218/90 (legge Amato)	2.997	2.997
Riserva ex L.461/98 (legge ristrutturazioni bancarie)	446	446
Riserva per dividendi futuri	423	423
TOTALE	45.945	44.872

La riserva legale è variata in aumento, di €/mgl. 421, a seguito di ripartizione dell'utile dell'esercizio 2004. Per lo stesso motivo la riserva straordinaria registra una variazione in aumento, di €/mgl. 652.

Nessuna variazione registrano le Altre riserve che compongono la voce, come si evince dalla tavola sopra riportata.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE (VOCE 150)

Le riserve di rivalutazione, a fine esercizio, presentano un saldo complessivo di €/mgl. 4.546.

Esse presentano il seguente dettaglio:

Riserva di rivalutazione ex Legge 11.02.52, n. 74	1
Riserva di rivalutazione ex Legge 02.12.75, n. 576	75
Riserva di rivalutazione ex Legge 19.03.83, n. 72	1.016
Riserva di rivalutazione ex Legge 30.12.91, n. 413	40
Riserva di rivalutazione ex Legge 21/11/00, n. 342	3.414
TOTALE	4.546

UTILE D'ESERCIZIO (VOCE 170)

Il risultato d'esercizio, in crescita del 15%, è stato pari a €/mgl. 4.842, contro €/mgl. 4.205 dell'esercizio precedente.

Le variazioni registrate dalle singole poste costituenti il patrimonio, sono organicamente riportate nell'allegato "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto".

ADEGUATEZZA PATRIMONIALE: PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA AL 31/12/2005

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31/12/05

	Categorie/Valori (€/mgl.)	Importo
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base		79.952
A.2 Patrimonio supplementare		6.888
A.3 Elementi da dedurre		0
A.4 Patrimonio di vigilanza		86.840
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito		31.100
B.2 Rischi di mercato		2.690
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato		2.690
- rischi di cambio		0
B.3 Prestiti subordinati di 3°livello		0
B.4 Altri requisiti prudenziali		17.494
B.5 Totale requisiti prudenziali		51.284
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate		641.050
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate		12,47%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate		13,55%

Il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate rappresenta il coefficiente di solvibilità individuale che le banche devono rispettare, a fronte del rischio di solvibilità insito nella globalità delle operazioni bancarie poste in essere; tale requisito viene determinato come quota percentuale del complesso delle attività ponderate, in relazione al grado di rischio attribuibile ad ogni singola attività.

SEZIONE 9: ALTRE VOCI DEL PASSIVO (VOCI 50 E 60)

9.1 COMPOSIZIONE DELLE ALTRE PASSIVITÀ (VOCE 50)

Tale voce, che presenta un saldo di €/mgl. 29.286, è così composta:

	2005	2004
somme a disposizione di terzi	102	435
fatture da ricevere e da liquidare	862	620
imposte da versare al fisco c/terzi	188	79
imposte da versare al fisco c/proprio	0	12
dividendi anni precedenti	79	79
versamenti a fronte di crediti a scadere	35	31
competenze e contributi personale dipendente	1.921	3.762
partite viaggianti	360	225
partite in lavorazione	17.065	8.835
altre partite	8.674	7.424
TOTALE	29.286	21.502

9.2 COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE 60)

L'ammontare complessivo dei ratei e risconti passivi, al 31 dicembre 2005, pari ad €/mgl. 2.673, è così composto:

	2005	2004
ratei passivi	2.427	2.242
risconti passivi	246	223
TOTALE	2.673	2.465

I ratei passivi sono costituiti prevalentemente dagli interessi passivi maturati sui certificati di deposito, obbligazioni, finanziamenti ed operazioni di pronti contro termine, la cui scadenza è successiva alla data di fine anno.

Essi sono così suddivisi:

	€/mgl.	2005	2004
interessi su obbligazioni	€/mgl.	1.448	1.373
interessi su certificati di deposito	€/mgl.	732	715
interessi su depositi vincolati clienti	€/mgl.	1	1
interessi su operazioni di pronti c/termine	€/mgl.	150	112
oneri su contratti derivati (IRS)	€/mgl.	96	41
TOTALE	€/mgl.	2.427	2.242

I risconti passivi, che rappresentano componenti positivi di reddito riscossi anticipatamente nel 2005, ma di competenza degli esercizi successivi, ammontano complessivamente ad €/mgl. 246 e sono così suddivisi:

	2005	2004
interessi attivi su portafoglio commerciale	58	47
interessi attivi su portafoglio finanziario	5	7
interessi attivi su portafoglio artigiano	56	77
interessi attivi su portafoglio agrario	81	45
commissioni su crediti di firma	39	47
altri	7	0
TOTALE	246	223

Nessuna rettifica per ratei e risconti passivi è stata portata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

SEZIONE 10: LE GARANZIE E GLI IMPEGNI (VOCI 10 E 20)

10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE GARANZIE RILASCIATE (VOCE 10)

		2005	2004
crediti di firma di natura commerciale	€/mgl.	5.834	5.530
crediti di firma di natura finanziaria	€/mgl.	0	0
TOTALE	€/mgl.	5.834	5.530

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE IMPEGNI (VOCE 20)

		2005	2004
imp. ad erogare fondi ad utilizzo certo	€/mgl.	0	0
imp. ad erogare fondi ad utilizzo incerto	€/mgl.	1.272	1.220
TOTALE	€/mgl.	1.272	1.220

10.3 ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Le attività a garanzia di proprie obbligazioni, interamente costituite da titoli presso terzi, sono relative alla cessione a clientela di titoli per operazioni di pronti contro termine, pari a €/mgl. 33.664.

	2005	2004
operazioni di pronti contro termine	33.664	26.495
TOTALE	33.664	26.495

10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

La Banca, al 31.12.2005, non risultava titolare di alcuna linea di fido, né presso la Banca Centrale né presso altre Istituzioni Creditizie.

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1. Compravendite			
1.1. Titoli			
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
1.2. Valute			
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare	0	0	0
- da ricevere	0	0	0

10.6 CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative a contratti derivati su crediti, né per negoziazione, né per copertura.

10.7 DERIVATI FINANZIARI RIPARTITI PER TIPOLOGIE (VALORI NOZIONALI)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni
1 Forward rate agreement												
2 Interest rate swap		17.400								832		
3 Domestic currency swap												
4 Currency interest rate swap												
5 Basis swap												
6 Scambi di indici azionari												
7 Scambi di indici reali												
8 Futures												
9 Opzioni cap										680		
-Acquistate										680		
-Emesse												
10 Opzioni floor										680		
-Acquistate										680		
-Emesse												
11 Altre opzioni					17.400							17.400
-Acquistate					17.400							
Plain vanilla												
Esotiche					17.400							
-Emesse												
Plain vanilla												
Esotiche												17.400
12 Altri contratti derivati												

10.8 DERIVATI FINANZIARI:ACQUISTI E VENDITE DEI SOTTOSTANTI (VALORI NOZIONALI)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni
Operazioni con scambio di capitali												
-Acquisti												
-Vendite												
-Valute contro valute												
Operazioni senza scambio di capitali		17.400			17.400					1.360		17.400
-Acquisti		17.400			17.400							
-Vendite										1.360		17.400
-Valute contro valute												

In particolare si segnala che al punto 2 le opzioni cap acquistate sono rilevate tra le vendite.

10.9 DERIVATI FINANZIARI "OVER THE COUNTER": RISCHIO DI CONTROPARTE

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse				Titoli di capitale e indici azionari				Tassi di cambio e oro				Altri valori			
	valore nozionale	Fair value positivo		esposizione futura	valore nozionale	Fair value positivo		esposizione futura	valore nozionale	Fair value positivo		esposizione futura	valore nozionale	Fair value positivo		esposizione futura
		lordo	compensato			lordo	compensato			lordo	compensato			lordo	compensato	
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE																
A.1 Governi e Banche Centrali																
A.2 enti pubblici																
A.3 banche																
A.4 società finanziarie																
A.5 assicurazioni																
A.6 imprese non finanziarie																
A.7 altri soggetti																
B. OPERAZIONI DI COPERTURA					17.400	2.149	1.392									
B.1 Governi e Banche Centrali																
B.2 enti pubblici																
B.3 banche					17.400	2.149	1.392									
B.4 società finanziarie																
B.5 assicurazioni																
B.6 imprese non finanziarie																
B.7 altri soggetti																
C. ALTRE OPERAZIONI													1.512	32		
C.1 Governi e Banche Centrali																
C.2 enti pubblici																
C.3 banche													1.512	32		
C.4 società finanziarie																
C.5 assicurazioni																
C.6 imprese non finanziarie																
C.7 altri soggetti																

10.10 DERIVATI FINANZIARI "OVER THE COUNTER": RISCHIO FINANZIARIO

Controparti sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori	
	Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo	
	lordo	compensato	lordo	compensato	lordo	compensato	lordo	compensato
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE								
A.1 Governi e Banche Centrali								
A.2 enti pubblici								
A.3 banche								
A.4 società finanziarie								
A.5 assicurazioni								
A.6 imprese non finanziarie								
A.7 altri soggetti								
B. OPERAZIONI DI COPERTURA	953							
B.1 Governi e Banche Centrali								
B.2 enti pubblici								
B.3 banche	953							
B.4 società finanziarie								
B.5 assicurazioni								
B.6 imprese non finanziarie								
C. ALTRE OPERAZIONI							2.424	
C.1 Governi e Banche Centrali								
C.2 enti pubblici								
C.3 banche							32	
C.4 società finanziarie								
C.5 assicurazioni								
C.6 imprese non finanziarie								
C.7 altri soggetti							2.392	

SEZIONE 11: CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 GRANDI RISCHI

A fine esercizio l'Azienda non registra posizioni di rischio rilevante.

		2005	2004
Impieghi con clientela primaria	€/mgl.	0	0
Impieghi con investitori istituzionali e istituzioni creditizie	€/mgl.	0	15.378
TOTALE	€/mgl.	0	15.378

11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

		2005	2004
stati	€/mgl.	0	0
altri enti pubblici	€/mgl.	19.549	7.313
società non finanziarie	€/mgl.	127.540	110.845
società finanziarie	€/mgl.	25.029	18.376
famiglie produttrici	€/mgl.	48.827	44.610
altri operatori	€/mgl.	122.742	120.164
TOTALE	€/mgl.	343.687	301.308

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

La distribuzione dei crediti verso le imprese non finanziarie residenti e le famiglie produttrici, suddivise per branca di attività economica, è la seguente:

		2005	2004
servizi del commercio, recuperi e riparazioni	€/mgl.	71.865	59.732
edilizia e opere pubbliche	€/mgl.	29.099	26.577
altri servizi destinabili alla vendita	€/mgl.	27.100	14.726
prod. dell'agricoltura, della silvicoltura e pesca	€/mgl.	11.403	11.698
prod. alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	€/mgl.	10.366	11.234
altre branche	€/mgl.	26.534	31.488
TOTALE	€/mgl.	176.367	155.455

11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

		2005	2004
stati	€/mgl.	0	0
altri enti pubblici	€/mgl.	0	0
banche	€/mgl.	1.590	1.590
società non finanziarie	€/mgl.	3.430	3.078
società finanziarie	€/mgl.	0	0
famiglie produttrici	€/mgl.	600	784
altri operatori	€/mgl.	214	78
TOTALE	€/mgl.	5.834	5.530

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

	ITALIA	ALTRI PAESI DELLA U.E.	ALTRI PAESI
ATTIVO	528.305	72.631	5.092
Crediti verso banche	106.334	23	89
Crediti verso clientela	343.687	0	0
Titoli	78.284	72.608	5.003
PASSIVO	535.855	0	0
Debiti verso banche	1.495	0	0
Debiti verso clientela	306.920	0	0
Debiti rappresentati da titoli	223.423	0	0
Altri conti	4.017	0	0
GARANZIE E IMPEGNI	7.106	0	0

11.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

	DURATA DETERMINATA						DURATA INDETERMINATA	
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
Attivo	167.964	40.856	28.278	61.678	120.652	16.208	120.148	22.524
Titoli del Tesoro rifinanziabili	0	1.438	5.108	8.657	4.299	500	7.651	0
Crediti verso banche	99.523	6.921	0	0	0	0	0	0
Crediti verso clientela	68.371	27.722	39.256	36.124	72.568	12.719	64.403	22.524
Obbligazioni ed altri titoli a								
reddito fisso	70	10.211	7.285	11.446	43.785	2.989	48.094	0
Operazioni "fuori bilancio"	0	-5.436	-23.371	5.451	0	0	0	0
Passivo	277.124	67.378	73.201	64.928	21.689	-26.621	0	1
Debiti verso banche	1.377	119	0	0	0	0	0	0
Debiti verso clientela	272.205	20.221	14.493	0	0	0	0	0
Debiti rappresentati da titoli	3.542	54.538	64.591	66.196	21.689	12.867	0	1
- Obbligazioni	0	25.281	24.937	59.654	21.689	12.867	0	1
- Certificati di deposito	3.534	29.257	39.654	6.542	0	0	0	0
- Altri titoli	8	0	0	0	0	0	0	
Passività subordinate	0	0	4.017	0	0	0	0	0
Operazioni "fuori bilancio"	0	-7500	-9.900	-1.268	0	-39.488	0	0

11.7 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

a) ATTIVITÀ	257
1. crediti verso banche	101
2. crediti verso clientela	115
3. titoli	0
4. partecipazioni	0
5. altri conti	41
b) PASSIVITÀ	120
1. debiti verso banche	119
2. debiti verso clientela	1
3. debiti rappresentati da titoli	0
4. altri conti	0

11.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE.

L'istituto non ha mai effettuato operazioni di cartolarizzazione; né ha sottoscritto per il portafoglio titoli di proprietà valori mobiliari rivenienti da operazioni della specie.

11.9 DISTRIBUZIONE DEI DERIVATI SU CREDITI PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI (BUYER).

Non sono state attivate operazioni di derivati su crediti.

SEZIONE 12: GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 NEGOZIAZIONI DI TITOLI

12.1 Negoziazione di titoli	
a) acquisti	
1. regolati	109
2. non regolati	0
b) vendite	
1. regolati	92
2. non regolati	0

12.2 GESTIONI PATRIMONIALI

12.2 Gestioni patrimoniali	34.600
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	0
2. altri titoli	34.600
3. contratti derivati	0
4. liquidità al netto degli oneri a carico della clientela	0
5. ratei su titoli	0

12.3 CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE TITOLI

12.3 Custodia ed amministrazione titoli	710.990
a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	257.281
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	153.277
2. altri titoli	104.004
b) titoli di terzi depositati c/o terzi	257.281
c) titoli di proprietà depositati c/o terzi	196.428

12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

a) rettifiche "dare"	14.314
1. conti correnti	0
2. portafoglio centrale	13.341
3. cassa	813
4. altri conti	160
b) rettifiche "avere"	15.057
1. conti correnti	0
2. cedenti effetti e documenti	15.057
3. altri conti	0

12.5 ALTRE OPERAZIONI

Il valore nominale dei crediti di terzi dei quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito delle operazioni di portafoglio, risulta il seguente:

A) Effetti per l'incasso "salvo buon fine"	€/mgl.	25.146
B) Effetti al "dopo incasso"	€/mgl.	647

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
SEZIONE 1: GLI INTERESSI (VOCI 10 E 20)

1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 “INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI”

Gli interessi attivi e proventi assimilati ammontano, a fine 2005, ad €/mgl. 27.017 e sono così composti:

	2005	2004
a) su crediti verso banche	1.949	2.204
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	142	130
b) su crediti verso clientela	19.045	18.245
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) su titoli di debito	6.005	5.503
d) altri interessi attivi	18	34
e) saldo positivo differenziale su operazioni “di copertura”	0	254
TOTALE	27.017	26.240

Gli interessi attivi su crediti verso enti creditizi comprendono quelli maturati nei confronti della Banca d’Italia, a seguito di remunerazione della riserva obbligatoria, per €/mgl. 142.

Gli altri interessi attivi, pari ad €/mgl. 18, sono maturati sui crediti d’imposta, in essere a fine esercizio, nei confronti dell’Amministrazione Finanziaria.

Gli interessi attivi, verso enti creditizi, sono da riferire alle seguenti forme tecniche :

Conti correnti di corrispondenza per servizi resi	€/mgl.	950
Depositi liberi	€/mgl.	831
Depositi vincolati	€/mgl.	142
Pronti c/termine	€/mgl.	0
Altre operazioni	€/mgl.	26
TOTALE	€/mgl.	1.949

Gli interessi attivi, su crediti verso clientela, sono pari ad €/mgl. 19.045. L’aggregato risulta così composto:

	2005	2004
-interessi attivi su sconto di portafoglio	191	225
-interessi attivi su conti correnti	7.320	7.100
-interessi attivi su mutui ipotecari	6.652	6.248
-interessi attivi su sovvenzioni ed altri finanziamenti non regolati in C/C	4.482	4.243
-interessi attivi su finanziamenti in valuta	62	57
-interessi attivi di mora maturati	338	371
TOTALE	19.045	18.244

Gli interessi sul portafoglio titoli di proprietà, pari complessivamente ad €/mgl. 6.005 comprendono, come previsto dalla normativa, oltre agli interessi maturati sui titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine, anche gli scarti di emissione, derivanti dall’applicazione dell’art. 8 del D.L. 25/02/1995 n° 48.

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 “INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI”

Gli interessi passivi ed oneri assimilati si attestano, al 31 dicembre 2005, ad €/mgl. 8.402. Essi sono così composti:

	2005	2004
a) su debiti verso banche	22	19
b) su debiti verso clientela	2.579	2.502
c) su debiti rappresentati da titoli	5.736	5.463
di cui su certificati di deposito	1.683	1.858
d) saldo negativo differenziale su operazioni di “copertura”	65	0
TOTALE	8.402	7.984

Fra gli interessi passivi su debiti rappresentati da titoli, l'importo di €/mgl. 4.053 è relativo alle obbligazioni emesse.

Gli interessi passivi su debiti verso banche, pari complessivamente ad €/mgl. 22, sono così composti:

	2005	2004
interessi passivi su c/c corrispondenza per servizi resi	21	19
interessi passivi su depositi vincolati	1	0
TOTALE	22	19

Il saldo degli interessi passivi su debiti verso clientela è così suddiviso:

	2005	2004
-interessi passivi su conti correnti	1.165	1.162
-interessi passivi su depositi a risparmio	742	823
-interessi passivi su operazioni di pronti c/termine con clientela ordinaria	672	517
TOTALE	2.579	2.502

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI" - VALUTA

Gli interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta ammontano complessivamente ad €/mgl. 62.

La composizione è la seguente:

	2005	2004
su rapporti con clientela	62	57
su rapporti con banche	0	0
TOTALE	62	57

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI" - VALUTA

Gli interessi passivi ed oneri assimilati su passività in valuta, nei confronti della clientela e delle istituzioni creditizie, ammontano complessivamente ad €/mgl. 0,1.

SEZIONE 2: LE COMMISSIONI (VOCI 40 E 50)

2.1 COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI ATTIVE (VOCE 40)

I proventi per commissioni attive, che presentano un saldo complessivo pari ad €/mgl. 5.811, hanno la seguente composizione:

	2005	2004
a) garanzie rilasciate	104	89
b) servizi di incasso e pagamento	1.025	890
c) servizi di gestione, intermediazione, consulenza:	1.973	1.749
- negoziazione di titoli	50	58
- negoziazione di valute	22	20
- gestioni patrimoniali	182	194
- custodia e amministrazione di titoli	145	155
- collocamento di titoli	1.234	1.055
- raccolta ordini	77	56
- prodotti assicurativi c/terzi	263	211
d) altri servizi	2.709	2.704
TOTALE	5.811	5.432

2.2 COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI PASSIVE (VOCE 50)

Gli oneri per commissioni passive, con un saldo a fine esercizio di €/mgl. 788, presentano la seguente suddivisione:

	2005	2004
a) servizi di incasso e pagamento	430	372
b) servizi di gestione e intermediazione	92	93
- negoziazione di titoli	2	1
- custodia e amm.ne titoli	90	92
c) altri servizi	266	437
TOTALE	788	902

SEZIONE 3: I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60)

3.1 COMPOSIZIONE DEI PROFITTI E DELLE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60)

La voce in esame, il cui saldo complessivo, a fine anno, è pari ad €/mgl. 206, è così composta:

VOCI/OPERAZIONI	Operazioni su titoli	Operazioni su valute
A.1 Rivalutazioni	407	56
A.2 Svalutazioni	(1.656)	0
B. Altri Profitti/Perdite	1.399	0
TOTALI	150	56
1. Titoli di Stato	0	
2. Altri titoli di debito	0	
3. Titoli di capitale e a reddito variabile	0	
4. Contratti derivati su titoli	0	

L'importo complessivo di €/mgl. 206 è relativo, per €/mgl. 11, alla rivalutazione del portafoglio titoli a seguito di svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti e, per €/mgl. 396, alla rilevazione in conto economico della plusvalenza sui titoli non immobilizzati quotati.

L'importo di €/mgl. 1.656 rappresenta la minore valutazione del portafoglio titoli non immobilizzato, effettuata per adeguare il valore di tale portafoglio alla media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese, per i titoli quotati, e, per quelli non quotati, al valore normale di titoli aventi analoghe caratteristiche, quotati in mercati regolamentati. L'importo di €/mgl. 1.399 è il risultato della attività di negoziazione del portafoglio titoli disponibile.

SEZIONE 4: LE SPESE AMMINISTRATIVE (VOCE 80)

Le spese amministrative sono pari complessivamente ad €/mgl. 18.420. In dettaglio, sono così ripartite:

	2005	2004
a) Spese per il personale	10.783	10.303
b) Spese amministrative	7.637	7.204
TOTALE	18.420	17.507

4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

Si evidenzia, di seguito, la ripartizione del numero medio del personale dipendente, suddiviso per categoria, calcolato come media aritmetica delle consistenze alla fine degli esercizi 2005 e 2004.

	2005	2004
Dirigenti	3,5	3
Quadri (ex funzionari)	68	57
Restante personale	115,6	130
TOTALE	187,1	190

Le spese amministrative pari ad €/mgl.7.637 risultano così composte:

	2005	2004
imposte indirette e tasse	1.335	1.130
cancelleria e stampati	113	93
spese telefoniche, postali e per trasmissione dati	695	814
spese trasporti	376	312
pulizia locali	225	220
vigilanza locali	106	141
spese legali, notarili e consulenze varie	549	457
associative	99	92
spese per informazioni e visure	88	92
elaborazione dati presso terzi	1.324	1.249
fitti passivi su immobili	475	400
manutenzione immobilizzazioni tecniche	415	435
assicurazione	258	253
amministratori e sindaci	550	511
pubblicità e rappresentanza	262	230
energia elettrica, riscaldamento e acqua	222	200
altre spese	545	575
TOTALE	7.637	7.204

SEZIONE 5: LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI (VOCI 90, 100, 120, 130, 140,150,160 E 210)

5.1 COMPOSIZIONE DELLE RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI (VOCE 120)

Le rettifiche di valore calcolate nell'esercizio, interamente relative ai crediti verso la clientela ordinaria, ammontano ad €/mgl. 4.797, di cui €/mgl. 1.125 sono costituite da interessi di mora maturati su posizioni in sofferenza e sono stati interamente svalutati rettificando le posizioni che li hanno generati. Il rimanente importo di €/mgl. 3.672 è da riferire, per €/mgl. 2.805, a crediti in sofferenza, svalutati analiticamente, mentre €/mgl. 867 sono state rilevate su crediti classificati ad incaglio.

Il risultato economico dell'esercizio è stato interessato, nel complesso, per €/mgl. 3.249, in quanto a parziale copertura delle rettifiche di valore su crediti dell'esercizio, per €/mgl. 423, è stato utilizzato il fondo rischi su crediti.

Come previsto dalla normativa, l'importo delle rettifiche di valore, relative alla valutazione analitica e forfettaria dei crediti, è stato portato a diretto decremento dei crediti verso la clientela.

Le perdite su posizioni creditizie, pari ad €/mgl. 525, registrate nell'esercizio, al netto delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti, sono state coperte interamente attraverso l'utilizzo del fondo rischi su crediti (voce 90).

Il dettaglio della voce 120, "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni", è la seguente:

a) rettifiche di valore su crediti	3.249
di cui:	
- rettifiche forfettarie per rischio paese	0
- altre rettifiche forfettarie	330
b) accantonamenti per garanzie e impegni	0
di cui:	
- accantonamenti forfettarie per rischio paese	0
- altri accantonamenti forfettari	0

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (VOCE 90)

L'ammontare complessivo delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali, pari ad €/mgl. 1.598, risulta così composto:

	2005	2004
su immobilizzazioni materiali	1.307	1.074
su immobilizzazioni immateriali	291	308
TOTALE	1.598	1.382

Il dettaglio delle suddette rettifiche di valore è riportato nel commento alle tabelle relative alla movimentazione delle corrispondenti voci di stato patrimoniale.

Le quote di ammortamento sono state determinate applicando le seguenti aliquote:

immobili	3 %
mobili e macchinari ordinari d'ufficio	12 %
macchinari ed attrezzature varie	15 %
impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20 %
automezzi	25 %
stigliature	10 %
impianti antifurto	30 %
arredamento	15 %

ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (VOCE 100)

Nell'esercizio corrente si è proceduto ad effettuare un accantonamento di €/mgl. 100, per adeguare il fondo ai rischi derivanti da cause passive di vario genere, in essere al 31 dicembre 2005.

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI (VOCE 130)

Le riprese di valore su crediti, risultano pari complessivamente ad €/mgl. 890. Esse sono da ricondurre, per €/mgl. 11, a riprese di valore conseguenti ad aggiornate valutazioni del portafoglio crediti, mentre per il rimanente importo, pari ad €/mgl. 879, ad avvenuti incassi di crediti svalutati in precedenti esercizi .

ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI (VOCE 140)

La voce, nell'esercizio, non è stata interessata da nessun accantonamento.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (VOCE 150)

Nessuna rettifica di valore ha interessato, in questo esercizio, i valori che costituiscono le immobilizzazioni finanziarie.

VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI BANCARI GENERALI (VOCE 210)

La voce, nell'esercizio, è stata interessata dall'utilizzo completo del fondo, pari ad €/mgl.800.

SEZIONE 6: ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO (VOCI 30, 60, 70, 180,190 E 220)

6.1 COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 70)

Gli altri proventi di gestione, che presentano un saldo di €/mgl. 3.160, comprendono:

	2005	2004
Fitti attivi	87	73
Recupero di imposte da clientela	1.172	913
Recupero assicurazione da clientela	205	206

Recupero spese tenuta conto su conti correnti	1.139	1.122
Recupero spese tenuta conto depositi a risparmio	184	195
Altri proventi	373	429
TOTALE	3.160	2.938

6.2 COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI ONERI DI GESTIONE (VOCE 110)

Nell'esercizio non si sono manifestati oneri riconducibili alla presente voce.

6.3 COMPOSIZIONE DEI PROVENTI STRAORDINARI (VOCE 180)

La voce, a fine anno, presenta un saldo di €/mgl. 2.827 ed è composta da:

	2005	2004
- interessi attivi di mora esercizi precedenti	0	189
- utile da realizzo altri beni	0	2
- utile da realizzo di partecipazioni	1.076	0
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	1.751	940
TOTALE	2.827	1.131

Tra le sopravvenienze attive figura l'importo di €/mgl. 950 a seguito del trasferimento effettuato dal Fondo imposte e tasse, in quanto il valore di quest'ultimo è stato ritenuto eccedente rispetto agli oneri tributari.

6.4 COMPOSIZIONE DEGLI ONERI STRAORDINARI (VOCE 190)

Gli oneri straordinari presentano, a fine esercizio, un saldo complessivo di €/mgl. 1.163 e comprendono:

	2005	2004
sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	1.157	469
riliquidazioni interessi passivi	6	0
perdite su realizzi immobilizzazioni materiali	0	17
TOTALE	1.163	486

Tra le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo figurano gli oneri relativi alle rapine subite per l'importo non coperto dai contratti assicurativi, il cui importo ammonta ad €/mgl. 324.

6.5 COMPOSIZIONE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (VOCE 220)

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari complessivamente a €/mgl. 2.486. La composizione è la seguente:

Imposte correnti	(4.145)
+ Variazioni delle imposte anticipate	1.659
di cui:	
imposte anticipate dell'esercizio	131
imposte differite dell'esercizio	1.528
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.486)

La composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio, distinte in base al tipo di imposta, è la seguente:

IRES	3.250
IRAP	895
Totale	4.145

Le altre imposte indirette, a carico dell'Azienda, sono comprese tra le spese amministrative (voce 80) ed hanno formato incremento del Fondo Imposte e Tasse, relativamente ai tributi locali.

DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI (VOCE 30)

La voce presenta un saldo di €/mgl. 338. In dettaglio essa è composta dai dividendi riscossi nell'esercizio, per €/mgl 43, relativi alle interessenze possedute; il rimanente importo, di €/mgl. 295, è da ricondurre ai proventi delle quote di fondi comuni immobiliari possedute ed ai dividendi incassati su quote azionarie detenute per investimento.

SEZIONE 7: ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

I proventi prodotti nell'esercizio 2005, pari a €/mgl. 36.532 (voci 10, 30, 40, 60 e 70), sono relativi all'operatività svolta nell'ambito della Regione Sicilia, ove la Banca è presente con proprie filiali nelle province di Palermo, Agrigento e Caltanissetta.

PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1: GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 COMPENSI

	2005	2004
a) amministratori	396	361
b) sindaci	79	70
	475	431

L'importo totale di €/mgl. 475 rappresenta l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, comprensivi anche degli emolumenti disposti, per l'esercizio 2005, in favore degli amministratori che ricoprono particolari cariche, ai sensi dell'art. 39 dello Statuto, e dei componenti il Collegio sindacale.

1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

	2005	2004
a) amministratori	2.096	1.911
b) sindaci	347	302
	2.443	2.213

La somma cumulativa, di €/mgl. 2.443, è pari ai crediti vantati ed alle garanzie rilasciate nei confronti degli amministratori e dei sindaci, alla data del 31 dicembre 2005; i relativi affidamenti sono stati deliberati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 136 del D.LGS.385/93.



*INFORMAZIONI INTEGRATIVE
OBBLIGATORIE*

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE (valori in euro)

DENOMINAZIONE SOCIALE DELLA PARTECIPAZIONE

ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE SPA

IRFIS SPA

BANCA DI CREDITO FINANZIARIO E MOBILIARE SPA -CENTROBANCA-

SOCIETA' COOPERATIVA FRA LE BANCHE POPOLARI "L. LUZZATI"

UNIONE FIDUCIARIA SPA

ITALEASE BANCA SPA

SI HOLDING SPA

SIA SPA - SOCIETA' INTERBANCARIA PER L'AUTOMAZIONE

IBB SPA - ISTITUTO PER L'ENCICLOPEDIA BANCA E BORSA

CENTRO SIM SPA

SSB SPA - SOCIETA' PER I SERVIZI BANCARI

SWIFT - SOCIETY FOR WORLDWIDE INTERBANK FINANCIAL TELECOMMUNICATION

C.B.E. SERVICE s.p.r.l

ARCA ASSICURAZIONI SPA

TOTALE

AZIONI O QUOTE DETENUTE	% PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE BILANCIO
28.088	0,254	84.264	74.728
861	0,063	44.471	24.609
5.508	0,002	5.508	10.069
4	1,594	2.066	2.066
43	0,004	237	274
21.131	0,028	109.036	87.947
30.000	0,0667	18.000	15.705
2.591	0,007	1.347	1.586
542	0,167	840	2.799
2.000	0,600	120.000	103.290
20.973	0,025	1.716	480
1	0,001	125	639
100	10,000	2.479	2.477
82.705	1,137	206.763	434.532
		596.852	761.201

ELENCO DEI BENI IMMOBILI CON INDICAZIONE DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE (Legge 19/3/1983 n. 72 art. 10) (valori in euro)

ANNO	DESCRIZIONE	INVESTIMENTO	SPESE INCREMENTATIVE	RIVALUTAZ. L. N. 576 DEL 21/12/76
a) AD USO STRETTAMENTE AZIENDALE				
1972	Fabbricato in Licata c.so V.Emanuele 10	56.810	463.812	10.329
1968	Fabbricato in Licata c.so Roma 124	5.233	103	10.329
1969	Fabbricato in Camastra c.so Vittorio Veneto 126	3.502		5.165
1981	Fabbricato in Sciacca p.za Matteotti	56.810		
1984	Fabbricato in Casteltermini via Roma 40/42	18.293		
1975	Fabbricato in Cianciana c.so V.Emanuele	6.832		
1979	Vano terrano in Licata via Bucceri 30	4.132		
1982	Vano terrano in Licata via Bucceri 48	12.911		
1982	Fabbricato in Ribera via Umberto I 31	92.962		
1982	Fabbricato in Lampedusa c.so Roma	87.464		
1982	Fabbricato in Licata Via Palma	67.759		
1983	Fabbricato in Gela via Bresmes 1/3/5	214.330		
1983	Fabbricato in Sciacca via Roma 28 (1983)	205.370	358	
1984	Fabbricato in Porto Empedocle via Roma	239.389		
1986	Fabbricato in Licata via Palma 322	365.801		
1989	Fabbricato in Licata via Palma 322 piano terra	700.720	16.609	
1989	Fabbricato in Licata via Pagliarello	63.679		
1996	Fabbricato in Licata Via Garibaldi n° 82/a	286.179		
2004	Fabbricato in Palermo Via E. Albanese	1.446.696	3.602.019	
	S O M M A N O	3.934.872	4.082.902	25.823
b) PER RECUPERO CREDITI				
	Fabbricato in Lampedusa via V.Emanuele	171.091		
	Fabbricato in Licata via Gela n.103 p.t.	90.011		
	Fabbricato in Licata via Gela n.105 p.t.	89.580		
	Fabbricato in Licata via Generale Diaz 105 n.30 4° piano	65.617		
	Fabbricato in Licata via Generale Diaz 105 n.30 5° piano	79.900		
	Fabbricato in Licata via Bengasi n.32 piano rialzato	104.251		
	Fabbricato in Licata via Bengasi n.26 1° piano	93.205		
	Fabbricato in Licata via Bengasi n.31 2° piano	96.657		
	Fabbricato in Licata via Bengasi n.31 3° piano	93.046		
	S O M M A N O	883.358		
c) INVESTIMENTI DEL FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
	Fabbricato in Camastra via Patronaggio	945		
	Fabbricato in Lampedusa via Roma ang.v.Maccaferri	36.875		
	Fabbricato in Licata via Palma 322 1° e 2° piano	919.293		
	S O M M A N O	957.113		
2002	d) IMMOBILI NON AD USO AZIENDALE			
	Porzione di fabbricato in Palermo via E.Albanese	1.450.332		
	S O M M A N O	1.450.332		
	TOTALE GENERALE a+b+c+d	7.225.676	4.082.902	25.823

(1) L'importo è stato trasferito alla categoria Immobili ad uso azienda

6	RIVALUTAZ. L. N. 72 DEL 19/3/82	RIVALUTAZ. L. N. 413 DEL 30/12/91	RIVALUTAZ. L. N. 342 DEL 20/11/00	VENDITE	VALORE DI BILANCIO LORDO	ACCANTONAMENTI AL 31/12/2004	VALORE BILANCIO NETTO
	752.502	-	1.579.249		2.862.704	1.081.843	1.780.860
	28.337	3.405	86.772		134.179	44.833	89.346
	23.870	-	39.303		71.840	29.329	42.510
	11.362	40.549	127.575		236.296	79.300	156.995
	12.086	1.683	74.265		106.327	34.935	71.392
		3.158	63.000		72.990	16.559	56.431
		13.373	17.929		35.433	13.097	22.336
		19.117	25.312		57.340	21.540	35.800
		-	152.337		245.299	94.587	150.712
		157.810	155.383		400.658	156.359	244.299
		60.187	128.606		256.552	95.803	160.749
		67.563	241.757		523.649	262.321	261.328
		81.256	223.455		510.440	257.770	252.670
		1.003	300.000		540.392	289.027	251.365
		402.726	453.728		1.222.254	539.201	683.053
			408.480		1.125.810	385.613	740.197
			29.021		92.700	34.133	58.567
			68.211		354.390	87.700	266.690
					5.048.714	119.131	4.929.583
	828.158	851.830	4.174.384		13.897.968	3.643.083	10.254.885
					171.091		171.091
					90.011		90.011
					89.580		89.580
					65.617		65.617
					79.900		79.900
					104.251		104.251
					93.205		93.205
					96.657		96.657
					93.046		93.046
					883.358		883.358
					945		945
		69.584			106.459		106.459
					919.293		919.293
		69.584			1.026.697		1.026.697
				(1) 1.450.332	-		-
					-		-
	828.158	921.414	4.174.384	1.450.332	15.808.023	3.643.083	12.164.940



In alto, un balcone di Palazzo Petyx a Palermo, sovrastato dal fascione di coronamento in vetro dipinto, che circonda l'intero edificio; a destra, sezione del prospetto di Palazzo Frangipane a Licata e, qui sopra, le mensole a mascheroni, con figure umane e grottesche, di un balcone dello stesso edificio. I due palazzi della Banca Popolare S. Angelo potranno essere visitati dal pubblico nell'intera giornata di sabato 7 ottobre 2006, dalle ore 9,00 alle 19,00, nell'ambito dell'iniziativa ABI "Invito a Palazzo", a cui hanno aderito numerosi Istituti nazionali.

The logo for BPSA, featuring a stylized white bird icon to the left of the letters 'BPSA' in a white serif font.

*INFORMAZIONI INTEGRATIVE
SUPPLEMENTARI*

INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUPPLEMENTARI
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31/12/2005	31/12/2004
CASSA	4.888	4.193
CREDITI V/ISTITUZIONI CREDITIZIE	106.445	102.678
TITOLI DI PROPRIETA'	155.895	193.425
CREDITI VERSO CLIENTELA	343.687	301.308
CREDITI AL VALORE NOMINALE	372.305	327.179
SVALUTAZIONE CREDITI	(28.618)	(25.871)
ALTRE ATTIVITA'	35.703	22.801
RATEI E RISCONTI	3.249	3.019
PARTECIPAZIONI	761	1.212
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	16.205	15.465
IMMOBILI	12.530	12.009
MOBILI E IMPIANTI	3.675	3.456
COSTI PLURIENNALI	362	598
TOTALE ATTIVO	667.195	644.699
PASSIVO	31/12/2005	31/12/2004
DEBITI V/ISTITUZIONI CREDITIZIE	1.495	574
RACCOLTA DA CLIENTELA	530.344	514.090
ALTRE PASSIVITA'	33.991	29.100
RATEI E RISCONTI	2.673	2.465
FONDI RISCHI ED ONERI	707	1.615
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	5.620	5.399
FONDO RISCHI BANCARI GENERALI	-	800
PASSIVITA' SUBORDINATE	4.017	5.013
PATRIMONIO NETTO	88.348	85.643
CAPITALE SOCIALE	8.181	8.082
RISERVA ORDINARIA	27.552	27.131
RISERVA STRAORDINARIA	13.389	12.738
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	24.834	23.937
RIVALUTAZIONE CONGUAGLIO MONETARIO	4.546	4.546
ALTRE RISERVE	5.004	5.004
UTILE D'ESERCIZIO	4.842	4.205
TOTALE PASSIVO	667.195	644.699

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO IN FORMA SCALARE AL 31/12/2004 (in unità di euro)

VOCI ECONOMICHE	31/12/2005	31/12/2004	Differenze
proventi da impieghi:	27.017.451	26.239.634	777.817
interessi da clientela	19.044.992	18.244.652	800.340
interessi da istituzioni creditizie	1.937.686	2.448.023	-510.337
interessi e premi su titoli a reddito fisso	6.005.144	5.502.502	502.642
altri	29.629	44.457	-14.828
costi della raccolta:	-8.402.135	-7.984.241	417.894
interessi a clientela	-8.314.305	-7.965.191	349.114
interessi a istituzioni creditizie	-87.830	-19.050	68.780
MARGINE DI INTERESSE	18.615.316	18.255.393	359.923
intermediazione finanziaria	206.183	1.457.782	-1.251.599
costi e ricavi per servizi bancari	5.022.577	4.529.288	493.289
ricavi per servizi bancari resi	5.810.678	5.431.745	378.933
costi per servizi bancari ricevuti	-788.100	-902.457	-114.357
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	23.844.077	24.242.463	-398.386
costi di gestione	-15.720.683	-14.969.904	750.779
costo del personale	-10.782.446	-10.303.083	479.363
imposte e tasse	-162.701	-216.578	-53.877
costi diversi	-4.775.536	-4.450.243	325.293
proventi diversi	798.505	617.274	181.231
oneri diversi	-	-	-
ammortamenti	-1.598.279	-1.382.146	216.133
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	7.323.620	8.507.687	-1.184.067
oneri e proventi straord.netti	1.664.425	645.178	1.019.247
rettifiche di valore	-3.249.388	-1.558.637	1.690.751
riprese di valore	889.680	599.172	290.508
accantonamenti per rischi e oneri	-100.250	-220.000	-119.750
UTILE LORDO DI GESTIONE	6.528.087	7.973.400	-1.445.313
Utilizzo fondo rischi bancari generali	800.000	-	800.000
imposte sul reddito	-2.486.119	-3.768.676	-1.282.557
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	4.841.968	4.204.724	637.244

PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2005 (migliaia di euro)

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA ORDINARIA	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE
SALDO AL 31.12.2004	8.082	27.131	12.737	23.937	1.138
RIPARTO UTILE 2004:					
RISERVE		421	652		
DIVIDENDO AI SOCI					
VARIAZIONE CAPITALE SOCIALE E RISERVE:					
AUMENTO DI CAPITALE					
ANNULLAMENTO AZIONI					
RIVALUTAZIONI					
CONVERSIONE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE	99			897	
ASSEGNAZIONE AI SOCI					
DIVIDENDI PRESCRITTI					
UTILE NETTO 2005 DA RIPARTIRE					
SALDO AL 31.12.2005	8.181	27.552	13.389	24.834	1.138

PROSPETTO RISERVE DI PATRIMONIO (ex art. 2427)**NATURA/DESCRIZIONE**

Capitale
Sovrapprezzo di emissione
Riserva legale
Riserva statutaria
Riserva per acquisto azioni proprie
Riserva ex L. 218/90 (**)
Riserva ex L. 461/98 (**)
Riserva per dividendi futuri
Riserve di rivalutazione (**)

TOTALE

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

(**) In caso di distribuzione costituiscono reddito per la società e per il socio.

LEGGE 11/05/52 N. 74	LEGGE 2/12/75 N. 576	LEGGE 19/03/83 N. 72	LEGGE 30/12/91 N. 413	LEGGE 21/11/00 N. 342	RISERVA EX LEGGE 218/90 (LEGGE AMATO)	RISERVA EX LEGGE 461/98	RISERVA PER DIVIDENDI FUTURI	UTILE D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
1	75	1.017	40	3.414	2.997	446	423	4.205	85.642
								(1.073)	
								(3.132)	(3.132)
									0
									0
									0
									996
									0
									-
								4.842	4.842
1	75	1.017	40	3.414	2.997	446	423	4.842	88.348

IMPORTO	POSIBILITA' UTILIZZO (*)	UTILIZZAZIONI NEI 3 ESERCIZI PRECEDENTI
8.181	B	
24.834	A, B, C	116
27.552	B	
13.389	A, B, C	
1.138	A, C	
2.997	A, B, C	
446	A, B, C	
423	B, C	4.025
4.546	A, B, C	
83.506		4.141

GESTIONE DEI RISCHI - RISCHIO DI CREDITO E RISCHIO DI MERCATO

VAR - RISCHIO DI CREDITO (LIVELLO DI CONFIDENZA 99% - ORIZZONTE TEMPORALE 1 ANNO)

Dati in migliaia di euro

RISCHIO TOTALE

Privati Consumatori

Small Business (fino a 1 mln di fatturato)

Piccole Medie Imprese (fatturato > di 1 mln e fino a 10 mln)

Imprese Corporate (oltre 10 mln di fatturato)

Intermediari finanziari

Istituzioni, banche e associazioni

VAR- RISCHIO DI MERCATO ((PORTAFOGLIO TITOLI: LIVELLO DI CONFIDENZA 95% - ORIZZONTE TEMPORALE 10 GIORNI)

RISCHIO TOTALE

Rischio Interesse

Rischio Azionario

PROSPETTO DEI PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

PROFILO STRUTTURALE

Impieghi / Depositi

Patrimonio / Totale attivo

PROFILO REDDITUALE

Margine di interesse / Prodotto bancario

Margine di intermediazione / Prodotto bancario

Margine di interesse / Proventi da impieghi

Margine di intermediazione / Proventi da impieghi

Margine di interesse / Margine di intermediazione

Costo del personale / Margine di intermediazione

Costo del personale / Costi di gestione

Costo del personale / Prodotto bancario

PROFILO DI PRODUTTIVITÀ

Prodotto bancario / n° filiali (€ mln.)

Prodotto bancario / n° dipendenti (€ mln.)

Margine di intermediazione / n° dipendenti (€ mgl.)

PROFILO DI RISCHIOSITÀ

Sofferenze lorde / Impieghi lordi (esclusi interessi di mora)

Sofferenze lorde / Impieghi lordi (inclusi interessi di mora)

Patrimonio e Fondi rischi / Raccolta

Patrimonio e Fondi rischi / Impieghi

Sofferenze nette / Patrimonio e Fondi rischi (inclusi interessi di mora)

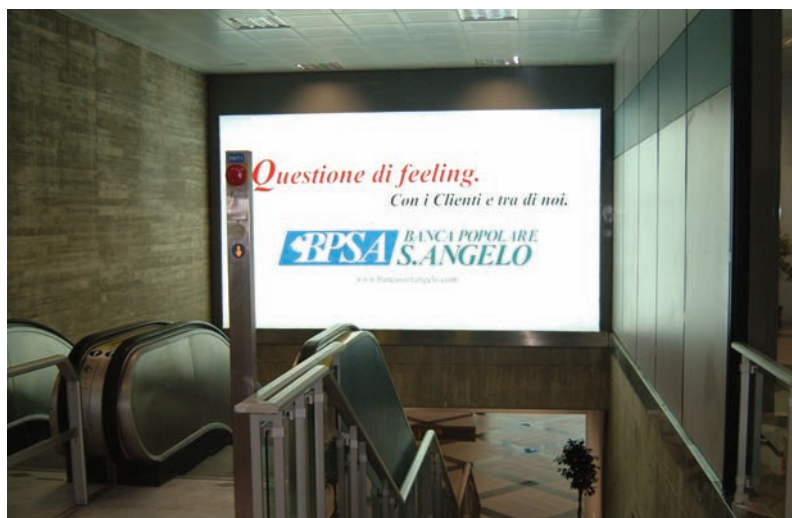
UTILIZZI	UTILIZZO SEGMENTO	VAR	VAR/UTILIZZI
321.733	100,00%	10.919	3,40%
111.265	34,60%	2.542	2,30%
94.167	29,30%	6.703	7,10%
50.169	15,60%	3.664	7,30%
15.502	4,80%	1.737	11,20%
25.223	7,80%	2.452	9,70%
25.407	7,90%	4.221	16,60%

PRESENT VALUE	VAR
159.396.984	171.048
155.024.781	92.081
4.372.203	140.857

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
68,1%	67,3%	68,3%	43,4%	46,9%	56,8%	58,6%	64,8%
9,3%	9,0%	8,8%	12,5%	13,9%	14,1%	13,3%	13,2%
3,2%	2,8%	2,7%	2,3%	2,4%	2,5%	2,2%	2,1%
4,5%	3,8%	3,8%	3,2%	2,8%	3,1%	3,0%	2,7%
58,3%	67,8%	64,0%	54,5%	60,4%	68,1%	69,6%	68,9%
81,1%	93,0%	90,5%	74,2%	70,1%	85,5%	92,4%	88,3%
71,9%	72,9%	71,2%	73,4%	86,1%	79,7%	75,3%	78,1%
47,1%	47,5%	47,4%	51,1%	49,7%	42,3%	42,4%	45,2%
69,6%	68,7%	70,5%	65,1%	63,0%	66,9%	68,8%	68,6%
2,10%	1,80%	1,80%	1,60%	1,40%	1,32%	1,26%	1,23%
21,22	22,98	23,64	31,36	28,53	29,04	31,36	34,96
2,43	2,69	2,79	3,61	3,75	4,08	4,36	4,62
109,00	102,17	104,95	114,34	105,80	127,46	129,63	126,16
12,8%	11,4%	11,7%	15,1%	11,4%	9,10%	8,91%	7,80%
17,9%	16,4%	16,3%	18,7%	16,6%	13,5%	13,0%	11,5%
12,10%	11,4%	11,9%	16,8%	18,2%	18,5%	17,0%	16,7%
17,7%	16,9%	17,4%	38,7%	38,9%	32,7%	29,0%	25,7%
53,7%	54,1%	54,5%	31,6%	21,3%	21,7%	24,0%	21,3%



*Due impianti pubblicitari
della Banca
all'interno dell'Aeroporto
Falcone Borsellino
di Palermo*



2	Convocazione di Assemblea
3	Cariche Sociali
5	Rete territoriale
7	Relazione sulla Gestione 2005
23	Relazione del Collegio Sindacale
25	Relazione della Società di Revisione
27	Bilancio al 31 Dicembre 2005
28	Stato Patrimoniale attivo
29	Stato Patrimoniale passivo
29	Garanzie e Impegni
30	Conto Economico
33	Nota integrativa
69	Informazioni integrative obbligatorie
75	Informazioni integrative supplementari

Finito di stampare dalla
Officine Grafiche Riunite S.p.A.
Palermo, Maggio 2006